

BUDGET 2022



Cassa Dottori Commercialisti
OGNI GIORNO IL TUO DOMANI

BUDGET 2022



Casa Dottori Commercialisti

OGNI GIORNO IL TUO DOMANI



Indice

	Relazione del Consiglio di Amministrazione	5
	Tavola 1 - Budget Economico	37
	Tavola 2 - Budget Finanziario	41
	Tavola 3 - Budget degli Investimenti	45
	Supplemento informativo - Asset Allocation	49
	Relazione del Collegio sindacale	53



Cassa Dottori Commercialisti

OGNI GIORNO IL TUO DOMANI



**RELAZIONE DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE**

Colleghe e Colleghi Delegati,

come previsto dagli artt. 33.2 e 18.1, lettera a) dello Statuto e dall'art. 6.1 del *Regolamento di Contabilità ed Amministrazione* - approvato dai Ministeri Vigilanti - il Consiglio di Amministrazione ha predisposto il budget 2022 che sottopone alla Vostra approvazione ai sensi dell'articolo 15.1, lettera b) dello Statuto e dell'art. 6.1 del succitato *Regolamento*. È stato impostato per centri di responsabilità organizzati con una struttura di centri di costo. La Cassa adotta un modello operativo tendente ad individuare, per ogni Direzione, il risultato economico netto delle attività gestite scaturite dai budget direzionali, anche tenendo in considerazione i principali scostamenti rispetto alla seconda revisione del budget 2021 sottoposta in Assemblea per l'approvazione.

In un'ottica di controllo interno, l'analisi periodica dei dati consente di individuare tempestivamente eventuali scostamenti, analizzandone gli effetti per le decisioni conseguenti ai fini di una maggiore efficienza gestionale ed amministrativa e, quindi, permette l'individuazione dei necessari interventi correttivi da sottoporre all'Assemblea nel corso del 2022.

La struttura del documento, in termini generali, consta della presente relazione, del budget economico (tavola 1), del budget finanziario (tavola 2) e di quello degli investimenti (tavola 3).

Il budget economico, in particolare, è confrontato con il conto economico del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020 e con il budget economico 2021 aggiornato con le variazioni ora proposte all'Assemblea medesima. Nell'ambito della presente relazione viene altresì esposto, in forma sintetica ed orientativa, il budget patrimoniale e - in allegato - un supplemento informativo riguardante l'*asset allocation* del patrimonio investito.

Si evidenzia che, ove non diversamente indicato, i dati della presente relazione (note e tabelle) sono esposti in migliaia di euro e che il riferimento al budget 2021 - anche nelle tabelle - riguarda i dati revisionati proposti in Assemblea dal Consiglio di Amministrazione.

La presente relazione è articolata su cinque argomenti relativi agli aspetti generali e di carattere istituzionale, al budget economico, al budget patrimoniale sintetico, al budget finanziario ed al budget degli investimenti, come di seguito illustrati.

Aspetti generali e di carattere istituzionale

Avanzo corrente e Riserve Patrimoniali

L'avanzo corrente è previsto in € 461.585 ed è ripartito, tenuto conto dell'art. 31, comma 2, dello Statuto, per il 95,0% (pari al minimo statutario) alla riserva legale per la previdenza e per il 5,0% (pari al massimo statutario) a quella per l'assistenza. La ripartizione dell'avanzo corrente avviene sulla base dell'art. 24 della legge 21/1986, le cui modalità sono espone nella seguente tabella.

Descrizione	Destinazione riserva previdenza (95,0%)	Destinazione riserva assistenza (5,0%)	Importo
Avanzo economico			461.585.000
Trattamenti pensionistici			356.262.000
Prestazioni assistenziali (*)			30.000.000
Restituzioni per cancellazioni			5.517.000
Totale ripartibile	810.695.800	42.668.200	853.364.000
Trattamenti pensionistici	(356.262.000)		(356.262.000)
Prestazioni assistenziali (*)		(30.000.000)	(30.000.000)
Restituzioni per cancellazioni	(5.517.000)		(5.517.000)
Totale ripartito	448.916.800	12.668.200	461.585.000

(*) La voce include il valore della polizza sanitaria per gli iscritti.

La movimentazione di periodo e la consistenza delle Riserve Patrimoniali a fine esercizio, per gli anni 2021 e 2022, sono così analizzabili:

Descrizione	Bilancio 31/12/2020	Destinazione avanzo 2021	Budget 2° revisione 31/12/2021	Destinazione avanzo 2022	Budget originario 31/12/2022
Riserva di rivalutazione degli immobili	60.620.604		60.620.604		60.620.604
Riserva legale per prestazioni previdenziali	9.213.572.543	543.362.800	9.756.935.343	448.916.800	10.205.852.143
Riserva legale per prestazioni assistenziali	40.706.800	16.448.200	57.155.000	12.668.200	69.823.200
Totale riserve patrimoniali	9.314.899.947	559.811.000	9.874.710.947	461.585.000	10.336.295.947
Trattamenti pensionistici correnti (*)	313.879.410		333.782.000		356.262.000
Numero di annualità di trattamenti pensionistici correnti su Totale Riserve Patrimoniali	29,7		29,6		29,0
Numero di annualità di trattamenti pensionistici correnti su Riserva legale per prestazioni previdenziali	29,4		29,2		28,6

(*) La voce non include le pensioni maturate e non deliberate.

Al 31 dicembre 2022 le Riserve Patrimoniali coprono 29 annualità dei trattamenti pensionistici correnti (€ 356.262). Le Riserve Patrimoniali corrispondono a oltre 380 volte il costo delle pensioni correnti nel 1994 (€ 27.144), contro il minimo di 5 volte, previsto dall'art.1 del D. Lgs 509/1994, per quanto tale verifica appaia, ad oggi, anacronistica.

Iscritti e pensionati

Al 31 dicembre 2022 gli iscritti attesi, esclusi gli esonerati ed inclusi i pensionati attivi (questi ultimi stimati in numero di 5.323), ammontano a 73.697 evidenziando un incremento del 2,0% rispetto alla previsione aggiornata a fine 2021 (72.297 di cui 5.222 pensionati attivi).

Le iscrizioni attese nel 2022 ammontano a 2.400, le cancellazioni e cessazioni a 1.000, con un effetto netto previsto pari a 1.400 unità.

I pensionati titolari di trattamenti di vecchiaia (compresi quelli riferiti alla pensione unica contributiva), vecchiaia anticipata (compresa l'ex-anzianità), invalidità ed inabilità, di pensione indiretta e reversibilità sono previsti, a tale data, in 11.068 con un incremento del 9,1% rispetto alla previsione ultima del 2021 (pari a 10.148).

Nel corso del 2022 si prevedono 1.170 nuovi trattamenti pensionistici e 250 cessazioni, con un effetto netto di 920 nuove posizioni. Tale previsione è, più in dettaglio, così analizzabile:

- 362 posizioni nette in aumento per pensioni di vecchiaia derivanti da 457 nuove posizioni (di cui 276 riguardanti la tipologia della pensione "unica contributiva") al netto di 95 cessazioni;
- 366 posizioni nette in aumento per pensioni di vecchiaia anticipata frutto di 397 nuove pensioni maturate in base ai requisiti di legge al netto di 31 cessazioni;
- 73 posizioni nette in aumento per pensioni "totalizzate" derivanti da 86 nuove pensioni (di cui 29 per pensioni di vecchiaia, 13 per pensioni di vecchiaia in cumulo, 30 per vecchiaia anticipata e 14 per vecchiaia anticipata in cumulo) al netto di 13 cessazioni;
- 51 posizioni nette in aumento per pensioni di invalidità e inabilità, dato risultante da 80 nuove pensioni e 29 cessazioni;
- 68 posizioni nette in aumento per pensioni di reversibilità e indirette derivanti da 150 nuove pensioni e 82 cessazioni.

Con riferimento al rapporto "iscritti/pensionati" lo stesso, alla fine del 2022, è stimato pari a 6,7 volte (si precisa che nell'ambito degli iscritti vengono inclusi i pensionati attivi), come evidenziato dalla seguente tabella.

Anno	Iscritti	Pensionati					Rapporto iscritti su pensionati	
		Vecchiaia (*)	Vecchiaia anticipata (**)	Invalità ed inabilità	Reversibilità ed indirette	Totalizzazione Totale		
Budget 2022	73.697	3.033	3.493	612	2.817	1.113	11.068	6,7
Budget 2021	72.297	2.671	3.127	561	2.749	1.040	10.148	7,1
Differenza	1.400	362	366	51	68	73	920	
In%	1,9%	11,9%	10,5%	8,3%	2,4%	6,6%	8,3%	

(*) La voce include la tipologia della pensione "unica contributiva" (631 posizioni nel 2022).

(**) La voce include la tipologia "ex-anzianità".



Considerando che il decesso dell'iscritto/pensionato può comportare il riconoscimento di uno o più trattamenti pensionistici ai superstiti (coniuge e/o figli) lo stesso genera un effetto moltiplicativo sul numero dei pensionati. Posto che da un punto di vista economico le quote di pensione ai superstiti non possono eccedere il 100% della pensione di competenza del *de cuius*, qualora questa "frammentazione previdenziale" fosse neutralizzata - mantenendo quindi il rapporto di 1:1 - il numero dei pensionati si attesterebbe nel 2022 a 10.725 (contro 9.805 nel 2021). In virtù di tale considerazione il rapporto iscritti/pensionati si attesterebbe sul valore di 6,9 per il 2022 (7,4 nel 2021).

Si rileva che nei dati 2021 sono incluse le ultime proiezioni che, rispetto alle previsioni del budget 2021 originario, a parità di stima di iscritti nell'anno, includono un decremento dei pensionati attesi di 386 unità rispetto alla previsione iniziale di 10.534.

Interventi straordinari a favore degli iscritti

La Cassa, nel rispetto dei vigenti regolamenti e delle proprie disponibilità, ha previsto nel 2022 il prolungamento di specifiche misure di sostegno a favore degli iscritti già adottate nel 2021.

Alla data di redazione del presente budget sono altresì in corso di definizione, tenuto conto dello stanziamento di € 30 milioni vigente per gli interventi assistenziali, le misure indirizzate a supportare la Categoria nel 2022. Tra le iniziative già definite possono essere elencati i seguenti interventi.

Agevolazioni del credito e sostegno alla liquidità degli iscritti

In linea con quanto accaduto nel biennio precedente, sono stati previsti contributi a favore degli iscritti che ritengano di accedere a finanziamenti bancari, per contratti stipulati nell'anno 2022.

Adesione iniziativa Cassa Depositi e Prestiti

La Cassa ha aderito alla iniziativa promossa da Cassa Depositi e Prestiti (CDP), stanziando l'importo di € 1 milione, per supportare l'accesso al credito da parte dei professionisti. Tale iniziativa consentirà dal 2022 di poter usufruire tramite il Fondo PMI, anche oltre i termini previsti dall'art. 49 del Decreto Cura Italia, di una garanzia pari all'80% per operazioni di finanziamento a garanzia diretta mediante istituti di credito, ovvero pari al 90% per operazioni di riassicurazione presentate mediante Confidi.

Convenzioni bancarie

Nel biennio 2020-2021 sono state confermate delle convenzioni per l'accesso al credito con Istituti bancari a condizioni particolarmente agevolate per tutti gli iscritti alla Cassa, ivi inclusi i pensionati attivi, convenzioni che sono destinate ad essere ampliate nel 2022.

Estensione della polizza sanitaria

È stata convenuta tra la Cassa e la Società Reale Mutua di Assicurazioni l'estensione gratuita dell'indennità sostitutiva - di cui alle condizioni di assicurazione della Polizza sanitaria Piano base sottoscritta dalla Cassa a favore dei propri iscritti, pensionati attivi, ed estesa poi ai tirocinanti - anche al caso di ricovero dell'assicurato in istituto di cura, reso necessario da infezione da virus sars-cov2 e accertata positività al Covid-19.

L'estensione ha effetto già dal 6/3/2020, fino alla scadenza contrattuale del 31/12/2022, ed opera anche per i componenti il nucleo familiare ai quali gli aventi diritto (con premio a loro carico) abbiano esteso la polizza base.

Polizza Responsabilità Civile Professionale neoiscritti

La CNPADC, in seguito a procedura di Gara aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i., ha stipulato con la Società Reale Mutua di Assicurazioni una polizza assicurativa base gratuita per la responsabilità civile professionale dei Dottori Commercialisti iscritti per la prima volta alla CNPADC con data decorrenza iscrizione non anteriore al 1/1/2020, che alla data di decorrenza di iscrizione non abbiano compiuto i 35 anni di età (art. 8, comma 5, del Regolamento Unitario) e non abbiano dichiarato alla CNPADC corrispettivi rientranti nel volume di affari IVA superiori a € 55.000. Il contratto avrà la durata di 36 (trentasei) mesi a decorrere dal 31/12/2019 fino al 31/12/2022, con possibilità di ripetizione del servizio per un periodo di ulteriore 36 mesi.

Polizza Vita

A decorrere dal mese di ottobre 2020, La Cassa ha aderito alla Polizza Collettiva Temporanea Caso Morte (TCM), valida fino al 31/1/2023, sottoscritta per il tramite dell'Ente di Mutua Assistenza per i Professionisti Italiani ("EMAPI") con la Compagnia assicurativa Cattolica Assicurazione.

Trattasi di una forma assistenziale a titolo gratuito in favore dei tirocinanti pre-iscritti, degli iscritti e dei Dottori Commercialisti titolari di una pensione diretta riconosciuta dalla Cassa, ivi inclusi i Dottori Commercialisti titolari di una pensione in totalizzazione/cumulo, che alla data dell'attivazione della copertura non abbiano compiuto i 75 anni di età.

Proroga adempimenti

La Cassa ha disposto la sospensione della contribuzione dovuta nel periodo 23/2/20 - 02/11/20, precisamente:

1. 2^a rata (scadenza 31/3/20), 3^a rata (30/6/20) e 4^a rata (30/9/20) delle eccedenze contributive risultanti dal PCE2019;
2. 1^a rata (31/5/20) e 2^a rata (02/11/20) dei contributi minimi e del contributo di maternità dovuti nel 2020.



Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 23/7/20 – in applicazione di quanto previsto dall'art. 19 del Regolamento Unitario – ha disposto che la contribuzione ancora dovuta al 3/11/20 (quindi al netto dei versamenti eseguiti nel periodo 23/2/20 - 02/11/20) dovrà essere versata alla Cassa in 2 rate annuali di pari importo (salva la possibilità di anticipare autonomamente più versamenti per ogni singola rata), senza applicazione di interessi, aventi scadenza, rispettivamente, al 30/9/21 e 30/9/22.

Anche il versamento del contributo annuale dei preiscritti scaduto il 30/6/20 dovrà essere effettuato in 2 rate di pari importo sempre entro le medesime scadenze.

I versamenti effettuati saranno imputati proporzionalmente ai singoli contributi dovuti e confluiranno, ai sensi dell'art. 26 del Regolamento Unitario, nel montante contributivo del singolo iscritto con effetto dall'anno del versamento.

Dal 3/11/20 sono stati riattivati i termini di tutti gli altri adempimenti contributivi sospesi dal 23/2/20 e quelli connessi ai ricorsi amministrativi.

Modifiche statutarie

Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze ha approvato la Delibera assunta dall'Assemblea dei Delegati della Cassa in data 6/10/2020 con la quale ha approvato l'incremento della quota di avanzo gestionale destinata alla riserva assistenziale dal 2,0% al 5,0%, per un periodo di dieci anni a partire dall'anno 2021.

Principali norme in materia di limiti di spesa, investimenti, spending review

La Cassa tiene conto delle disposizioni normative in materia di operazioni di acquisto e vendita di immobili e di utilizzo delle somme rivenienti dall'alienazione degli immobili o delle quote di fondi immobiliari (ex art. 8, comma 15 del D.L. n. 78/2010). Deve, peraltro, essere considerato che l'art. 8, comma 15bis del citato D.L. n. 78/2010, ha escluso l'applicabilità agli Enti di previdenza privatizzati di alcune specifiche disposizioni.

Per quanto attiene alle disposizioni in materia di spending review, si rappresenta che la Corte Costituzionale, con sentenza n. 7/2017 ha dichiarato "l'illegittimità costituzionale dell'art. 8, comma 3, decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 (Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario), convertito con modificazioni dall'art. 1, comma 1, della legge 7 agosto 2012, n. 135, nella parte in cui prevede che le somme derivanti dalle riduzioni di spesa ivi previste siano versate annualmente dalla Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza per i Dottori Commercialisti ad apposito capitolo di entrata del bilancio dello Stato".

L'art. 8 del D.L. 6 luglio 2012 n. 95 prevedeva infatti che anche le casse di previdenza

privatizzate fossero assoggettate all'obbligo di riduzione della spesa sostenuta per consumi nell'anno 2010 in misura pari al 5 per cento (nell'anno 2012) e al 10 per cento (a decorrere dall'anno 2013). Era inoltre previsto che tali Enti, pur non ricevendo trasferimenti dal bilancio dello Stato (a differenza delle altre pubbliche amministrazioni), dovessero riversare le somme derivanti da tale riduzione ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato.

A fronte di tale indebito prelievo la Cassa ha impugnato nelle sedi competenti (TAR e, contro il rigetto di quest'ultimo - sentenza n. 6103/2013 del Tar Lazio - Consiglio di Stato) i provvedimenti applicativi del citato articolo 8, eccependo, tra l'altro, l'incostituzionalità della norma. Eccezione, ritenuta fondata dal Consiglio di Stato che, ritenendo non manifestamente infondata la questione di legittimità costituzionale dell'art. 8, comma 3, D.L. 95/2012 ha rimesso il tutto alla decisione del Giudice delle Leggi, che ha appunto emanato la sentenza sopracitata.

Successivamente, la CNPADC ha inoltre cautelativamente promosso ricorso in via principale (secondo semestre 2017) e per "motivi aggiunti" (4 ottobre 2018 e il 4 gennaio 2019), dinanzi al TAR di Roma, presso il quale è stato chiesto, a valle dell'annullamento degli atti impugnati, l'accertamento incidentale del diritto della Cassa alla restituzione e/o alla compensazione degli indebiti versamenti effettuati - comunque senza prestare acquiescenza - anche ai sensi dell'art. 1, comma 417, della legge n. 147/2013 negli anni dal 2014 al 2019. Riguardo tale contenzioso, alla data di redazione del presente documento, non è ancora intervenuta una pronuncia passata in giudicato.

Sotto il profilo contabile, in sede di redazione del presente budget viene confermata l'iscrizione dei crediti riportati nel bilancio 2020, e nel budget 2021, per rimborso delle somme tempo per tempo versate, dall'anno 2014 all'anno 2019, al bilancio dello Stato (€ 3.536), posta la sussistenza dei relativi presupposti giuridici, e al contempo, nella prospettiva di massima cautela tenuto conto della diversa posizione dei Ministeri Vigilanti sul punto, viene confermato il prudenziale accantonamento a fondo svalutazione crediti - effettuato anch'esso senza prestare acquiescenza - di pari ammontare.

Per quanto attiene all'esercizio 2022, l'art. 1 co. 183 della Legge di Bilancio 2018 ha disposto che "Agli enti di diritto privato di cui al decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509, e al decreto legislativo 10 febbraio 1996, n. 103, a decorrere dall'anno 2020 non si applicano le norme di contenimento delle spese previste a carico degli altri soggetti inclusi nell'elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato, individuate dall'Istituto nazionale di statistica ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, ferme restando, in ogni caso, le disposizioni vigenti che recano vincoli in materia di personale".

Per tale ragione la Cassa non ha inserito nel budget economico 2022 alcuna posta a tale titolo.

La Cassa, inoltre, ha effettuato, come nei precedenti esercizi, la riduzione del valore facciale del ticket restaurant per effetto dell'applicazione della normativa in materia di spending review (art. 5, comma 7, decreto-legge n. 95/2012) che, con decorrenza dal 1° ottobre 2012, ha ridotto il valore nominale unitario dei buoni pasto da 11,25 a 7,0 in unità di euro.

La Cassa, infine, osserva quanto disposto dall'art. 5, comma 8, del decreto-legge n. 95/2012, convertito dalla legge n. 135/2012.



Budget economico

La previsione economica è rappresentata nella tavola 1 e, di seguito, vengono esaminate le principali voci che la compongono. Come già segnalato i dati nelle note e nelle tabelle, ove non diversamente indicato, sono esposti in migliaia di euro.

A-Valore della produzione

A-1 contributi a carico degli iscritti

Ammontano nel loro complesso ad € 826 milioni e sono così analizzabili:

Descrizione	Budget 2022		Budget 2021	
	Importo	Peso %	Importo	Peso %
Contributi soggettivi	448.000	54,3%	429.000	53,5%
Contributi integrativi	311.000	37,7%	301.000	37,5%
Contributi da pre-iscrizione	1.050	0,1%	1.050	0,1%
Contributi di maternità	7.300	0,9%	7.300	0,9%
Contributi di riscatto	23.500	2,8%	20.800	2,7%
Contributi di ricongiunzione	30.000	3,6%	37.700	4,7%
Contributi di solidarietà	4.667	0,6%	4.827	0,6%
Totale	825.517		801.677	

A-1-a Contributi soggettivi ed integrativi

La previsione di tali contributi è stata effettuata tenendo conto dei seguenti aspetti:

- la misura minima del contributo soggettivo e del contributo integrativo (ex art. 8, comma 4 del Regolamento Unitario) è pari a 2.700 in unità di euro per il soggettivo ed 810 in unità di euro per l'integrativo, considerata la rivalutazione ISTAT pari allo 0,2% rispetto ai valori 2021. Tale ultimo contributo non è dovuto dai pensionati attivi;
- le eccedenze di contribuzione soggettiva con applicazione dell'aliquota del 12,00%, in linea con la seconda revisione del budget 2021 e ridotta rispetto a quella del 13,34% rilevata per il bilancio 2020, tenuto conto del quadro macroeconomico derivante dalla crisi economica susseguente alla pandemia;
- la ripresa, sempre in considerazione della crisi economica, dei volumi d'affari e dei redditi netti professionali prodotti nel 2021 dichiarati nel 2022, stimata nella misura del 4,2% rispetto ai dati ultimi rilevati ai fini del bilancio consuntivo 2020;
- le eccedenze di contribuzione integrativa determinate con l'aliquota al 4,0% (applicabile ai volumi d'affari stimati per il 2021);
- le 2.400 nuove iscrizioni e le 1.000 fra cancellazioni e cessazioni di posizioni a vario titolo (pensionamenti con cessazione della professione, cessazioni ed esonero di iscrizione, cancellazione dall'Albo o cessazione di partita IVA), nonché di even-

tuali revisioni degli status (con valutazione del passaggio degli iscritti da situazioni di agevolazione a situazioni di contribuzione intera).

Sulla base di tali previsioni, i ricavi della contribuzione soggettiva ed integrativa ammontano complessivamente ad € 759.000. L'incremento rispetto all'anno 2021 è dovuto alla ripresa delle basi reddituali nella misura del 4,2% in linea con le stime di crescita previste per l'anno in corso.

A-1-b Contributi da preiscrizione

La voce include i contributi (€ 1.050) derivanti dall'istituto della preiscrizione per i tirocinanti che sono quantificati stimando la deliberazione nell'esercizio di circa 500 domande ad un valore medio di circa € 2.100 (in unità di euro).

A-1-c Contributi di maternità

Tali contributi discendono dall'applicazione del D. Lgs. 151/2001 (e successive modifiche ed integrazioni) e sono rapportati ai costi - di pari importo - previsti a budget. L'importo di € 7,3 milioni è stimato a carico degli iscritti per € 5,6 milioni ed a carico dello Stato per € 1,7 milioni.

A-1-d Contributi di riscatto

L'importo previsto (€ 23,5 ml) è stato determinato considerando la previsione di 1.070 domande deliberate aventi un valore medio di circa € 22. Tali domande sono relative al riscatto del periodo di laurea (in numero di 800), del servizio militare (110) e del periodo di tirocinio (160).

A-1-e Contributi di ricongiunzione

L'importo a budget per il 2022 ammonta ad € 30 milioni e riflette la previsione di 245 domande deliberate nel 2022.

A-1-f Contributi di solidarietà

L'importo di € 4,7 milioni è riferito al contributo di solidarietà istituito dalla Cassa sulla base della delibera assunta dall'Assemblea dei Delegati del 29 novembre 2017, approvata dai Ministeri Vigilanti in data 21 novembre 2018, che ha rinnovato per il quinquennio 2019-2023 l'applicazione di tale istituto. Tale contributo è calcolato sia sulle pensioni correnti sia su quelle maturate, applicando alle fasce di pensione annua lorda le aliquote variabili di riferimento (ex art. 29 e tabella F - allegato 6 - del Regolamento Unitario).

A-5 Altri proventi

I ricavi previsti derivanti dalla gestione del patrimonio nel suo complesso, inclusa la componente liquida dello stesso, sono di seguito indicati.



Descrizione	Budget 2022		Budget 2021	
	Importo	Peso %	Importo	Peso %
Proventi immobiliari	15.382	11,8%	14.296	5,6%
Proventi mobiliari	112.525	86,2%	168.560	65,8%
Altri proventi	2.567	2,0%	73.315	28,6%
Totale	130.474		256.171	

A-5-a Gestione patrimonio immobiliare

I proventi dell'area immobiliare ammontano complessivamente ad € 15.382 e sono costituiti sostanzialmente da canoni di locazione (€ 14.461 contro € 13.393 nel 2021) e riaddebiti di oneri ai conduttori (€ 921 contro € 903 nel 2021) per effetto di disposizioni contrattuali.

I ricavi da locazione sono stati determinati considerando gli aggiornamenti dei canoni sulla base delle variazioni annuali dell'indice ISTAT, la cessazione di rapporti locativi - ove se ne abbia certezza per effetto di recesso o disdetta - e la previsione di rilocalizzazione degli stessi a canoni di mercato.

Rispetto ai dati del budget 2021 i proventi della gestione immobiliare si incrementano di € 1,1 milioni principalmente per effetto della previsione di alcune rilocalizzazioni.

Con riferimento al rendimento del comparto immobiliare, si evidenzia che la redditività lorda, che rapporta i canoni attesi al valore lordo medio del patrimonio immobiliare, è pari per l'anno 2022 al 4,1% (in aumento rispetto alla redditività prevista nel 2021 pari al 3,8%).

Il margine operativo lordo, al netto dei costi diretti - manutenzione ordinaria, oneri di gestione, costo del lavoro - è pari a 2,6% migliorando rispetto all'anno 2021 (pari al 2,4%) per effetto del piano di manutenzioni previsto sul 2021 per il quale si rimanda all'apposito commento di dettaglio della voce B-7-b *Servizi diversi*. L'ingente carico fiscale (IRES ed IMU) gravante sugli immobili porta, infine, la previsione del Margine operativo netto del patrimonio immobiliare per il 2022 allo 0,8% (lo 0,6% nel 2021).

A completamento informativo e al fine di una completa analisi qualitativa della strategia di gestione ed investimento del Patrimonio immobiliare si evidenzia che gli immobili dell'Ente derivano per il 44% del loro valore dal capitale investito dal periodo antecedente alla privatizzazione ex D. Lgs. 509/94.

Depurando gli immobili acquisiti fino al 1994, il Margine operativo netto atteso per il 2022, relativo pertanto ai soli immobili acquisiti dal 1995, aumenterebbe dallo 0,8% al 2,0% (1,6% nel 2021).

A-5-b Gestione patrimonio mobiliare

I proventi della gestione mobiliare ammontano ad € 112,5 milioni e sono costituiti dalle seguenti poste principali:

- dividendi (€ 78,5 ml) su ETF (*Exchange Traded Fund*) azionari ed altri OICR (Organismi di investimento collettivo del risparmio);

- dividendi da partecipazione su azioni Banca d'Italia (€ 10,2 ml);
- proventi da titoli di Stato e sulle obbligazioni (€ 8,5 ml);
- retrocessione di commissioni su OICR (€ 6,8 ml);
- differenziale economico da Gestioni Patrimoniali (€ 5,3 ml);
- interessi sul conto corrente dedicato alla gestione del patrimonio mobiliare (€ 0,5 ml).

Rispetto alle ultime previsioni di budget 2021, i proventi della gestione mobiliare si decrementano di € 56,0 milioni sostanzialmente per effetto della stima prudenziale che non include nel 2022 proventi da Fondi alternativi e plusvalenze da dismissioni.

La voce accoglie gli interessi lordi scaturenti dal deposito dedicato agli investimenti mobiliari, la cui previsione è stata effettuata nell'ottica della tempistica di investimento in strumenti finanziari.

A-5-c Diversi

La voce (€ 2,6 ml) accoglie i proventi derivanti dall'accertamento di sanzioni sul recupero dei crediti vantati verso i soggetti con contribuzione obbligatoria dovuta alla Cassa, eseguito sia tramite l'accertamento d'ufficio sia tramite la regolarizzazione agevolata e spontanea.

In linea con la prassi consolidata dell'Ente, nella prima redazione del budget non si apprezza il rischio da oscillazione titoli; tale valutazione, infatti, viene effettuata solo in sede della seconda ed ultima riprevisione del budget temporalmente prossima alla chiusura dell'esercizio di stima.

La comparazione fra il dato 2022 e il 2021 risente di un decremento di € 70,7 milioni attinente principalmente al rilascio del fondo oscillazione titoli stimato nel 2021

B-Costi della Produzione

B-7 Servizi

La previsione dei costi delle prestazioni istituzionali è così analizzabile:

Descrizione	Budget 2022		Budget 2021	
	Importo	Peso %	Importo	Peso %
Treatamenti pensionistici	356.262	86,0%	333.782	85,3%
Accantonamento fondo pensioni maturate e non deliberate	7.000	1,7%	7.000	1,7%
Totale Pensioni	363.262	87,7%	340.782	87,0%
Restituzioni e rimborsi di contributi	8.817	2,1%	8.333	2,1%
Accantonamento fondo restituzione contributi	5.000	1,2%	5.000	1,3%
Totale Restituzioni e rimborsi di contributi	13.817	3,3%	13.333	3,4%
Prestazioni assistenziali	30.000	7,2%	30.000	7,7%
Indennità di maternità	7.300	1,8%	7.300	1,9%
Totale	414.379		391.415	



B-7-a-1 Pensioni

I trattamenti pensionistici 2022 ammontano ad € 356,3 milioni e sono così costituiti:

Descrizione	Budget 2022		Budget 2021	
	Importo	Peso %	Importo	Peso %
Vecchiaia anticipata	179.714	50,5%	165.439	49,6%
Vecchiaia	112.252	31,5%	111.669	33,4%
Superstiti	52.755	14,8%	47.812	14,3%
Invalidità	7.594	2,1%	6.603	2,0%
Inabilità	1.119	0,3%	1.071	0,3%
Unica contributiva	2.828	0,8%	1.188	0,4%
Totale	356.262		333.782	

Il costo delle pensioni correnti include la previsione di € 34,2 milioni per i trattamenti in totalizzazione (riferibili per € 19,8 ml all'anzianità, per € 11,4 ml alla vecchiaia, per € 1,3 ml ai superstiti, per € 0,8 ml all'anzianità in cumulo, per € 0,9 ml alla vecchiaia in cumulo e per € 0,03 ml all'inabilità) per complessive 1.113 posizioni ipotizzate a fine 2022.

La stima degli oneri dei trattamenti pensionistici è stata elaborata considerando:

- nuovi pensionati di vecchiaia (181) per maturazione dei requisiti previsti (art. 31 del Regolamento Unitario), tenuto conto dell'età pensionabile (68 o 70 anni) e dell'anzianità contributiva (rispettivamente 33 e 25 anni), nonché nuovi pensionati (276) per la categoria della pensione unica contributiva (ex art. 33 del predetto Regolamento);
- nuovi pensionati di vecchiaia anticipata (397) per professionisti iscritti con anzianità contributiva di almeno 38 anni ed età anagrafica di 61 anni o 40 anni senza limiti di età (art. 32 del Regolamento Unitario);
- nuove pensioni di inabilità/invalidità (80) e di reversibilità/indirette (150), nuovi pensionati in totalizzazione (86), nonché una stima, determinata su base storico-statistica, di cessazione di prestazioni per decessi (250);
- l'effetto delle diverse anzianità contributive e della media dei redditi rivalutati, considerando i relativi periodi di riferimento (25 anni) sino al 31 dicembre 2003;
- l'adozione del metodo contributivo per il calcolo delle nuove prestazioni pensionistiche, il cui effetto sul 2022 è stimato in € 70,9 milioni per le pensioni "pure" e in € 10,7 milioni per le pensioni in totalizzazione.

La voce include altresì l'accantonamento (€ 7,0 ml) al fondo pensioni maturate e non deliberate necessario ad adeguare il fondo previsto a fine 2022.

B-7-a-2 Prestazioni assistenziali

L'onere previsto riflette, oltre gli interventi assistenziali (€ 20.441), anche il premio della polizza sanitaria a favore degli Associati (€ 7.909), sulla base della gara ad evidenza pubblica effettuata per il periodo 2017-2019 per la quale la Cassa ha esercitato il diritto di ripetizione per il triennio 2020-2022.

La voce include altresì l'onere per la polizza RC professionale a favore dei neo iscritti (€ 1.028) sulla base della gara ad evidenza pubblica effettuata per il triennio 2020-2022 e l'onere per la Polizza Vita a favore dei pre-iscritti, degli iscritti e dei Dottori Commercialisti titolari di una pensione riconosciuta dalla Cassa (€ 622).

Più in dettaglio la voce include gli interventi economici a favore di iscritti con figli portatori di *handicap* o con malattie invalidanti (€ 4.200), il contributo a sostegno dell'attività professionale (€ 3.500), le borse di studio (€ 2.700), il contributo a sostegno della maternità (€ 1.450). Inoltre, sono inclusi gli interventi per particolare stato di bisogno (€ 800), il contributo a favore di orfani di Dottore Commercialista (€ 750), il sostegno all'ospitalità in case di riposo (€ 290) alle cure infermieristiche (€ 230) e alle spese funebri (€ 270) nonché gli assegni per aborto spontaneo o terapeutico (€ 50).

La Cassa ha inoltre deliberato l'adesione, attraverso lo stanziamento di € 1.000, all'iniziativa promossa da Cassa Depositi e Prestiti per supportare l'accesso al credito da parte dei professionisti.

B-7-a-3 Indennità di maternità

La previsione di tale onere ammonta ad € 7.300 e tiene conto di 838 domande che si stima perverranno con un costo medio ipotizzato pari ad 8.700 in unità di euro, in linea con il budget 2021.

Si segnala, al riguardo, che il "tetto" annuo delle maternità ex legge 289/2003 è pari, su base unitaria, a 25.724 in unità di euro.

B-7-a-4 Restituzioni e rimborsi contributivi

La voce include gli oneri derivanti dalla restituzione e dal rimborso di contributi soggettivi (€ 8.177), nonché i costi per ricongiunzioni in uscita (€ 640).

Relativamente alla restituzione ed al rimborso di contributi soggettivi, l'onere riflette essenzialmente i casi di mancato raggiungimento dei requisiti per il diritto alla pensione (tipicamente per effetto delle domande di cancellazione dalla Cassa con chiusura di partita IVA) e, per i versamenti dei nuovi iscritti dal 1° gennaio 2004, il diritto alla restituzione nei casi in cui l'anzianità di iscrizione e contribuzione sia inferiore a 5 anni.

Tale onere è, altresì, riferibile alle restituzioni dei contributi per periodi coincidenti (art. 6 della legge 45/1990), per annullamento di annualità di anzianità contributiva, per carenza di esercizio professionale e per incompatibilità. Si rammenta che le restituzioni - per i versamenti fino al 31 dicembre 2003 - vengono maggiorate degli interessi legali dal 1° gennaio successivo alla data di versamento, mentre per i versamenti

dal 1° gennaio 2004 la maggiorazione avviene sulla base del tasso legale nei limiti della variazione media quinquennale del prodotto interno lordo nominale (articoli 12 e 26 del Regolamento Unitario).

La voce include altresì l'accantonamento (€ 5 ml) al fondo restituzioni contributi scaturente dalle domande pervenute nel 2022 che si prevedono non saranno deliberate entro la fine dell'esercizio di stima.

B-7-b Servizi diversi

I costi per servizi diversi ammontano ad € 18,2 milioni. Si ricorda che gli importi inclusi in tale voce sono comprensivi di IVA, ove applicabile, stante la sua indetraibilità per la Cassa.

Descrizione	Budget 2022		Budget 2021	
	Importo	Peso %	Importo	Peso %
Assistenza legale su contenziosi	3.000	16,5%	2.711	18,0%
Assistenze diverse	2.855	15,7%	1.925	12,8%
Consulenze	285	1,6%	293	1,8%
Totale consulenze ed assistenze	6.140	33,8%	4.929	32,6%
Manutenzione degli immobili	3.729	20,5%	2.640	17,6%
Gestione degli immobili	1.991	11,0%	1.785	11,9%
Organi collegiali	2.133	11,8%	1.846	12,3%
Canoni di assistenza e manutenzioni	1.195	6,6%	1.035	6,9%
Commissioni bancarie	938	5,2%	907	6,0%
Formazione ed altri costi del lavoro	753	4,1%	696	4,6%
Vigilanza e pulizia	402	2,2%	375	2,5%
Premi assicurativi	110	0,6%	75	0,5%
Pubblicazione bandi e inserzioni	79	0,4%	88	0,6%
Altri oneri	681	3,8%	680	4,5%
Totale	18.151		15.056	

Assistenza legale su contenziosi

La voce in commento, pari ad € 3.000, comprende principalmente le spese legali relative alla rappresentanza in giudizio ed attiene a contenziosi dell'area previdenziale e contributiva per € 2.500 e dell'area istituzionale per € 500.

Assistenze diverse

La voce, pari a € 2.855, prevede un incremento rispetto al dato 2021 tenuto conto dei maggiori oneri sia per i servizi di advisory e supporto alla gestione del patrimonio mobiliare, con particolare riferimento a nuovi affidamenti inerenti alle attività di *Due Diligence* e reportistica su OICR di tipo chiuso, sia per la ripresa delle attività per l'assistenza sull'area comunicazione ridotti nel 2021 tenuto conto delle restrizioni corre-

late alla emergenza sanitaria. La stessa comprende le prestazioni consistenti in servizi di tipo tecnico-amministrativo o adempimenti obbligatori per legge, ed in particolare i principali relativi a:

- servizi di advisory e supporto alla gestione del patrimonio mobiliare (€ 813);
- assistenza all'attività di comunicazione istituzionale (€ 570);
- servizi di natura informatica legati all'assistenza hardware e software (€ 516);
- perizie di stima redatte su stabili di interesse nonché di valutazione del patrimonio immobiliare ai fini bilancistici ed assicurativi (€ 315);
- assistenza alle procedure di gara (€ 135), anche alla luce dei continui mutamenti del dettame legislativo e regolamentare di riferimento ed in ottica di massima prevenzione possibile del contenzioso;
- spese per accertamenti sanitari (€ 125) per la verifica delle condizioni richieste per la concessione dei trattamenti pensionistici di invalidità e di inabilità;
- compensi spettanti all'Organismo di Vigilanza, oltre a costi correlati al suo funzionamento (€ 88);
- assistenza di natura assicurativa e sicurezza (€ 50);
- assistenze su progetti (€ 50);
- oneri per revisione contabile (€ 35) e per attività attuariale (€ 20).

Consulenze

La voce ammonta ad € 285, in linea rispetto al 2021, ed include gli oneri sostenuti per il ricorso a professionalità esterne, per far fronte ad eventi o situazioni che eccedono l'ordinaria attività non altrimenti affrontabili con risorse disponibili internamente. Comprendono:

- le consulenze legali richieste al fine dell'ottenimento di pareri (€ 218) principalmente su tematiche afferenti all'area istituzionale;
- le consulenze amministrative in materia contabile, fiscale e del lavoro (€ 64);
- le consulenze immobiliari (€ 3) relative ai compensi corrisposti ai componenti tecnici della *Commissione pareri di Congruità*.

Manutenzione degli immobili

La previsione a budget 2022 dei costi di manutenzione ordinaria, aventi natura conservativa e di mantenimento in efficienza degli immobili di proprietà, è pari ad € 3.729. Proseguirà infatti, anche nel 2022, la strategia di riqualificazione e valorizzazione del Patrimonio, con un incremento della voce per € 1,0 milioni verso l'anno precedente. Si evidenzia, per completezza informativa, che oltre l'80% dell'onere manutentivo è afferente agli immobili facenti parte del Patrimonio dell'Ente prima della privatizzazione ex D.Lgs. 509/94.

Di seguito vengono riportate le stime dei principali lavori manutentivi, a carico della Cassa, previsti nel 2022:

- manutenzione ordinaria e straordinaria su impianti (€ 0,7 ml);
- lavori di ripristino di pavimentazione piazzali e parcheggi (€ 0,5 ml);



- interventi di ristrutturazione ipotizzati per l'adeguamento dei locali alle esigenze di nuovi potenziali conduttori (€ 0,2 ml);
- lavori di ammodernamento di spazi comuni (€ 0,1 ml).

Gestione degli immobili

Gli oneri di gestione (€ 1.991) attengono alla previsione di spese inerenti:

- consumi ed utenze (€ 599) in quota parte addebitabili ai conduttori;
- oneri condominiali, sostituzione dei portieri degli stabili e altri servizi (€ 473);
- registrazione di contratti (€ 307) per metà addebitabili ai conduttori stessi;
- oneri per provvigioni destinate ad agenzie immobiliari (€ 289);
- premi assicurativi (€ 165).

Gli addebiti ai conduttori sono esposti nella voce A-5-a Altri proventi.

Organi Collegiali

Gli oneri (€ 2.133) sono relativi a compensi, indennità e rimborsi spese degli Organi Collegiali della Cassa (Assemblea dei Delegati, Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale). Eventuali variazioni saranno apportate successivamente - in sede di prima e seconda revisione - in funzione del numero di sedute degli Organi Collegiali consolidate al momento di redazione di tali assestamenti di budget.

Canoni di assistenza e manutenzioni

La voce, pari a € 1.195, include canoni di assistenza su hardware, software, impianti e macchine d'ufficio.

Commissioni bancarie

La voce (€ 938) è relativa alla stima delle commissioni inerenti ai servizi di incasso effettuati dalla banca tesoriera (€ 550) determinate tenuto conto della gara ad evidenza pubblica espletata per il periodo 1/4/2021-31/3/2024 aggiudicata alla Banca Popolare di Sondrio.

La parte residuale pari ad € 388 si riferisce alla stima delle commissioni dovute alla banca depositaria per l'attività operativa inerente alle gestioni patrimoniali in delega ed al portafoglio diretto. L'importo è stato stimato tenuto conto della scadenza del contratto con la banca depositaria nel 2021 e sarà oggetto di revisione nel corso del 2022 una volta terminato l'espletamento dell'iter di gara.

Formazione ed altri costi del lavoro

La previsione, pari ad € 753, include le voci di costo relative a: buoni pasto (€ 250), formazione del personale (€ 208), premi assicurativi (€ 150) relativi alla polizza sanitaria ed a quella infortuni professionali ed extra professionali nonché rimborsi per missioni (€ 145).

Altri oneri

La voce (€ 681) include i seguenti principali costi:

- spese relative all'utilizzo di database informatici a supporto della gestione del patrimonio mobiliare (€ 190);
- spese telefoniche (€ 100);
- attività di conservazione esterna dei dati istituzionali (€ 91) relativi al progetto di continuità aziendale (*disaster recovery plan*);
- oneri per la gestione della rete informatica (€ 74);
- spese postali (€ 68);
- servizi a favore degli iscritti (€ 43).

B-8 Godimento di beni di terzi

La voce riguarda gli oneri di noleggio e le licenze d'uso correnti per *software*.

B-9 Personale

Il costo del lavoro risulta di seguito indicato:

Descrizione	Budget 2022		Budget 2021	
	Importo	Peso %	Importo	Peso %
Retribuzioni lorde	9.190	72,6%	8.509	72,5%
Oneri sociali	2.396	18,9%	2.251	19,2%
Quota TFR	699	5,5%	615	5,3%
Altri costi	374	3,0%	365	3,0%
Totale	12.659		11.740	

Il costo del lavoro presenta un aumento di circa € 0,9 milioni derivante principalmente dall'incremento previsto della forza lavoro per la prosecuzione, anche nell'esercizio in commento, delle misure adottate a sostegno e sviluppo delle aree a contenuto maggiormente tecnico, conseguenti alle necessità di maggiore *expertise* per la gestione da un lato delle incrementate dimensioni e complessità del patrimonio gestito dalla Cassa, dall'altro delle tematiche di natura più squisitamente tecnica.

La previsione del Personale in forza al 31 dicembre 2022 è pari a 194 unità, di cui 8 portieri degli stabili di proprietà della Cassa. Tale forza è così analizzabile:

Descrizione	Budget 2022	Budget 2021
Direttore Generale	1	1
Vice Direttore Generale	1	1
Dirigenti e quadri	19	18
Impiegati	165	160
Portieri (unità immob.)	8	8
Totale	194	188



B-10 Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali (€ 944) sono relativi per € 855 a licenze *software* a durata pluriennale effettuati sulla base della loro stimata vita utile (3 anni), di cui € 398 inerenti al contratto con *Il sole 24 Ore* per la fruizione da parte degli associati della piattaforma *Business Class Commercialisti Digital*. Sono inoltre inclusi € 89 per ammortamenti degli oneri pluriennali su progetti ammortizzabili in cinque anni.

Gli ammortamenti relativi alle immobilizzazioni materiali (€ 3.430) sono così analizzabili:

Descrizione	Aliquota (*)	Budget 2022		Budget 2021	
		Importo	peso %	Importo	peso %
Fabbricati abitativi e commerciali	1,0%	1.367	39,9%	1.275	39,0%
Fabbricati industriali	3,0%	1.200	35,0%	1.200	36,7%
Impianti e macchinario	12,5%	550	16,0%	537	16,4%
Apparecchiature elettroniche	33,0%	299	8,7%	243	7,4%
Mobili, arredi e macchine d'ufficio	12,0%	14	0,4%	14	0,4%
Totale		3.430		3.269	

(*) L'aliquota è ridotta della metà (ad esclusione dei fabbricati) nel primo esercizio di entrata in funzione del bene.

Le svalutazioni (€ 6.400) accolgono la previsione prudenziale su base storico-statistica di accantonamento relativo ai crediti contributivi (€ 6.000) e ai crediti derivanti da contratti di locazione (€ 400).

B-12 Accantonamento per rischi

Si evidenzia che per quanto attiene il fondo oscillazione titoli non si ritiene opportuno prevedere una movimentazione in sede di prima elaborazione di budget.

B-14 Oneri diversi di gestione

B-14-a Gestione del patrimonio immobiliare

L'importo pari ad € 3.013 è riferito sostanzialmente all'IMU (€ 2.919) dovuta sugli immobili di proprietà sulla stima delle aliquote applicate per l'anno 2021.

B-14-b Gestione del patrimonio mobiliare

La voce (€ 3.241) include principalmente oneri per le commissioni di gestione di alcuni OICR.

B-14-c Diversi

La voce (€ 943) include oneri diversi di gestione inerenti alle aree amministrative e istituzionali le cui voci principali attengono all'organizzazione e la partecipazione ad eventi ed assemblee (€ 517) e agli oneri da riscossione dei ruoli (€ 181). Tali oneri non includono l'IVA sui servizi, in quanto imputata ai relativi costi per effetto della sua totale indetraibilità per la Cassa.

C-Proventi ed oneri finanziari

C-16 Altri proventi finanziari

Il totale della voce pari a € 2.022 include principalmente gli interessi derivanti dall'attività di recupero crediti istituzionali (€ 1.966) oltre agli interessi bancari lordi scaturenti dal conto corrente, dedicato alla gestione "istituzionale" dell'Ente, presso la banca tesoriera (€ 50).

Interessi bancari

La previsione di questa voce è stata effettuata nell'ottica della tempistica di incasso dei flussi contributivi istituzionali e deriva dalla strategia di investimento del secondo semestre 2021 e del 2022. Il loro decremento, rispetto al 2021, pari a € 1,7 milioni, è correlato all'applicazione del tasso dello 0,01% alle giacenze stimate per l'anno 2021, tenuto conto del tasso di remunerazione effettivo scaturente dalla gara ad evidenza pubblica espletata per il periodo 1/4/2021-31/3/2024 aggiudicata alla Banca Popolare di Sondrio.

Altri proventi istituzionali

Sono riferibili principalmente all'attività di recupero di crediti contributivi (€ 1.966) su "regolarizzazioni spontanee" e posizioni pregresse nonché sulla rateizzazione delle eccedenze contributive, agli interessi sui piani di ammortamento di ricongiunzioni e riscatti.

20 Imposte sul Reddito dell'Esercizio

La voce (€ 33.078) accoglie sia le imposte e ritenute sui proventi di natura finanziaria (€ 24.761) che le imposte correnti per IRES (€ 7.807) ed IRAP (€ 510).

L'IRES è stata determinata applicando l'aliquota del 24,0% ed è riferibile ai proventi del patrimonio immobiliare (€ 3.652) e mobiliare (€ 4.155).



L'IRAP è stata stimata - rispetto all'aliquota base del 3,90% - con un'aliquota maggiorata pari al 4,82% per la Regione Lazio ed al 4,97% per la Regione Campania. Tale imposta è essenzialmente riferibile al costo del lavoro.

Gli altri oneri fiscali (€ 24.761) comprendono sostanzialmente le ritenute determinate sulla base delle aliquote vigenti del 26,0% e del 12,5%, quest'ultima applicabile ai proventi derivanti direttamente ed indirettamente da Titoli di Stato ed equiparati e da Titoli sovranazionali. L'importo è riferito alle imposte sostitutive (€ 24.628), prevalentemente sugli interessi su titoli e sui dividendi, e alle ritenute (€ 133) sugli interessi dei depositi bancari.

Nella tabella che segue è indicato, per completezza di informazione, il carico fiscale totale del biennio 2022-2021 relativo anche agli oneri indicati in sezioni del conto economico diverse da quella denominata "imposte sul reddito dell'esercizio".

Importi in € migliaia

Descrizione	Budget 2022	Budget 2021 seconda revisione
Imposte sostitutive		
> su dividendi	22.783	15.478
> su interessi da titoli di Stato ed obbligazioni	1.137	1.240
> su interessi bancari	133	1.433
> su altri strumenti	708	13.147
Subtotale	24.761	31.298
Ires	7.807	10.144
Imu	2.919	2.919
Irap	510	477
Valori bollati	2	3
Altre imposte su immobili	401	367
Subtotale	11.639	13.910
Totale generale	36.400	45.208

Budget Patrimoniale

Nella tabella che segue (redatta in migliaia di euro) viene sinteticamente rappresentato, per macro-voci, il budget patrimoniale previsto al 31 dicembre 2022.

Descrizione	Saldi previsti al 31 dicembre 2022
Attività immobilizzate	
Finanziarie	8.120.392
Tecniche	128.518
Attività correnti	
Finanziarie	
Disponibilità liquide	1.847.683
Altre attività	752.553
Totale attività	10.849.146
Patrimonio netto	
Riserve	9.874.711
Avanzo corrente	461.585
Fondi vari	
TFR	4.076
Altri	402.452
Passività correnti	
Fornitori	8.244
Altre passività	98.078
Totale passività e patrimonio netto	10.849.146

Con riferimento alla movimentazione delle Riserve Patrimoniali si rinvia a quanto in precedenza esposto nel paragrafo "Aspetti generali e di carattere istituzionale". Si riporta di seguito la previsione (in migliaia di euro) della consistenza delle immobilizzazioni finanziarie a fine 2022.

Descrizione	Consistenza prevista al 31/12/2022
Fondi aperti	5.158.397
Fondi chiusi	1.545.886
Titoli di Stato e Obbligazionari	490.534
ETC	353.089
Gestioni Patrimoniali	294.031
Partecipazioni azionarie	225.000
Polizze di capitalizzazione	53.455
Totale	8.120.392



Budget Finanziario

Il budget finanziario è esposto nella tavola 2.

Dall'analisi dello stesso emerge che gli incassi sono essenzialmente concentrati nei mesi in cui ricadono le scadenze legate ai versamenti contributivi. In specifico nei mesi di maggio e ottobre sono previsti i versamenti dei minimi contributivi, mentre a marzo giugno e settembre sono calendarizzate le entrate derivanti dall'istituto della rateizzazione delle eccedenze dell'anno precedente. Nel mese di dicembre è previsto il versamento delle eccedenze contributive riferite all'anno 2022.

Si evidenzia come flusso straordinario, la presenza nel mese di settembre dell'incasso della seconda e ultima rata dovuta in relazione delle somme sospese nell'anno 2020 a seguito della emergenza sanitaria da Covid-19; per un maggior dettaglio si rimanda al paragrafo *Proroga adempimenti* nel capitolo dedicato agli *Aspetti generali e di carattere istituzionale*.

L'incremento netto complessivo della voce relativa agli incassi (€ 12,9 ml), rispetto al budget 2021, è attribuibile principalmente all'aumento degli incassi attesi per contributi diretti (€ 35,7 ml), al netto dei minori incassi per proventi finanziari (€ 22,7 ml).

Con riferimento ai pagamenti, il loro incremento netto (€ 25,9 ml) scaturisce principalmente da maggiori esborsi per trattamenti assistenziali (€ 16,3 ml), per spese generali (€ 2,8 ml) e per ritenute fiscali e previdenziali (€ 8,0 ml).

Gli investimenti finanziari (€ 613,7 ml), tenuto conto delle disponibilità liquide, sono stati ripartiti in base agli investimenti previsti nell'*Asset Allocation*, esposta nel successivo paragrafo, il cui esborso è previsto nel 2022. Tale importo include altresì la previsione dei pagamenti per richiami su Fondi chiusi mobiliari sottoscritti nei precedenti esercizi (€ 191,2 ml) e la previsione dei richiami per sottoscrizioni di Fondi chiusi mobiliari previste nel 2022 (€ 82,5 ml).

Gli investimenti in fabbricati in forma diretta e indiretta (€ 212,8 ml) sono stati ripartiti in base agli investimenti previsti nel piano triennale degli investimenti immobiliari, inclusi nell'*Asset Allocation*, esposta nel successivo paragrafo. Tale importo include altresì la previsione dei pagamenti per richiami su Fondi Immobiliari sottoscritti nei precedenti esercizi (€ 42,2 ml).

I flussi da disinvestimenti (€ 150,0 ml) sono riferiti alla dismissione di investimenti immobiliari in forma diretta.

I rimborsi (€ 258,5 ml) sono relativi al rientro programmato di due operazioni di *Time Deposit* sottoscritte nell'anno 2021 e al rimborso naturale di un titolo obbligazionario indicizzato all'inflazione.

Nel 2022 la consistenza bancaria di fine esercizio, comprensiva degli importi per gli investimenti già deliberati, è prevista in circa € 1,8 miliardi che garantisce la regolare erogazione delle prestazioni istituzionali, la copertura dei nuovi investimenti finanziari nonché dei richiami degli impegni relativi a investimenti già sottoscritti.

Budget degli investimenti

Il budget degli investimenti è esposto nella tavola 3.

Allocazione strategica delle risorse

L'*asset allocation* strategica, di seguito rappresentata in forma tabellare, è stata rielaborata dall'*advisor strategico*, secondo un approccio di *risk budgeting* sulla base di un target di rendimento coerente con le valutazioni del Bilancio Tecnico (proiezioni 2020-2069):

Asset Class	Benchmark strategico	Range di oscillazione
LDI Asset	25,0%	15,0% - 35,0%
Obbligazionario Societario	10,0%	0,0% - 20,0%
High Yield & EMD	6,0%	0,0% - 12,0%
Azionario	20,0%	10,0% - 30,0%
Total Return&Liquid Alternatives ¹	6,0%	0,0% - 12,0%
Commodities	6,0%	0,0% - 12,0%
Private Equity	7,0%	0,0% - 12,0%
Private Debt ²	4,0%	0,0% - 8,0%
Infrastrutture	5,0%	0,0% - 10,0%
Real Estate	10,0%	0,0% - 20,0%
Monetario e Altro	1,0%	0,0% - 15,0%

Nella seguente tabella³ viene riportato l'obiettivo tendenziale che la Cassa intende raggiungere nel 2022:

Macro Asset Class	Fasce di Variabilità 2021		Fasce di Variabilità 2022	
Obbligazionario ⁴	28%	40%	28%	40%
Azionario	14%	20%	15%	22%
Alternativo ⁵	25%	51%	30%	50%
Monetario e Altro	2%	10%	0%	10%

La tabella sopra esposta riporta:

- le fasce di variabilità applicate nella costruzione dell'*asset allocation* (A.A.) del 2021;
- le fasce di variabilità proposte per il 2022.

¹ Raggruppamento delle componenti *Total Return* e *Hedge Funds* della precedente *Asset Allocation*. La componente *Liquid Alternatives* comprende tutte le strategie *Hedge Fund* comprese le *Long-Short* che nella formulazione precedente di *Asset Allocation* erano riclassificate all'interno dell'*Azionario*.

² La componente *Private Debt* nella formulazione precedente di *Asset Allocation* era riclassificata all'interno della categoria *Hedge Funds/Altri Alternativi*.

³ Le *Macro Asset Class* sono raggruppate coerentemente con la nuova formulazione di *Asset Class*: gli Immobili confluiscono nell'*Alternativo*.

⁴ La *Macro Asset Class* "Obbligazionario" contiene le seguenti *Asset Class*: *LDI Asset*, *Obbligazionario Societario* e *High Yield & Debito EM*.

⁵ La *Macro Asset Class* "Alternativo" comprende le *Asset Class*: *Total Return&Liquid Alternatives*, *Commodities*, *Private Equity*, *Private Debt*, *Infrastrutture* e *Real Estate*.

La ripartizione per singole classi di attività è sviluppata dal Consiglio di Amministrazione al fine di conseguire il miglior rapporto possibile tra rendimento e rischio. Le previsioni di allocazione strategica potranno essere oggetto di revisione in corso d'anno, conseguentemente a variazioni significative di mercato e/o di flussi finanziari che potranno portare il Consiglio ad assumere delibere conseguenti. In appendice viene allegato un supplemento informativo riguardante la ripartizione per singola classe di attivo.

Investimenti e piano di impiego della liquidità

Il piano di investimenti proposto nel *budget* 2022 - in linea con l'attuale scenario macroeconomico - prevede la realizzazione di un piano di investimenti per complessivi € 1.060,6 milioni, così suddivisi:

- investimenti obbligazionari, per complessivi € 60 milioni, attraverso l'esposizione verso la componente *inflation*. Visto il permanere del contesto di tassi di interesse negativi o vicini allo zero e l'evolversi dell'azione della politica monetaria, potranno essere valutate allocazioni nella componente Governativa qualora le condizioni sul mercato dovessero mutare presentando delle opportunità di ingresso interessanti.
- investimenti azionari per complessivi € 280 milioni, attraverso l'esposizione verso i Paesi Sviluppati e i Paesi Emergenti allo scopo di convergere verso l'esposizione target prevista dall'Asset Allocation Strategica.
- investimenti alternativi illiquidi nei mercati privati, per complessivi € 720,6 milioni (di cui richiami stimati nell'anno per € 253,1 ml), con l'obiettivo di accelerare l'allineamento dell'esposizione effettiva della componente legata ai mercati privati al benchmark strategico.

All'interno dell'asset class le delibere riguardanti nuovi investimenti con sottostante finanziario sono stimate pari a € 550 milioni.

Nel piano riguardante gli investimenti alternativi illiquidi con sottostante immobiliare, per puntare ad un aumento dell'efficienza degli investimenti in termini di gestione e diversificazione dei rischi specifici e di mercato, sono previste operazioni di riallocazione tra tipologia di investimento che comportano un piano strategico di dismissioni di immobili detenuti in forma diretta (€ 150 milioni) e il reimpiego attraverso l'acquisto di quote di fondi immobiliari per € 140 milioni lasciando una quota residua (pari a € 12,6 milioni inclusa la fiscalità) da destinarsi ad eventuali opportunità per l'acquisto di immobili diretti. Oltre alla riallocazione citata sono, altresì, previsti nuovi investimenti in forma indiretta per 18 milioni di euro.

- investimenti alternativi liquidi, potranno essere valutate operazioni all'interno della componente alternativa liquida con l'obiettivo di aumentare l'efficienza in termini di approccio di gestione, tipologia di investimenti e razionalizzazione del numero di strumenti alla luce delle condizioni di mercato, del livello di liquidità disponibile e delle manifestate necessità di smobilizzo.

Nel piano degli investimenti rappresentati nella tavola 3 sono altresì inclusi i richiami netti dei fondi chiusi sottoscritti in anni precedenti per € 233 milioni (di cui € 191 ml relativi a investimenti alternativi illiquidi con sottostante finanziario e € 42 ml con sottostante immobiliare).

Il budget dei disinvestimenti, oltre la citata rilocalizzazione del comparto immobiliare, tiene conto del rimborso naturale di un titolo obbligazionario (€ 79 ml), la cui liquidità è stata impiegata nell'ambito dell'asset allocation strategica e considerata nel piano degli investimenti così come i rientri delle operazioni di *time deposit*.

Sulla base dei criteri direttivi generali in materia di investimenti stabiliti dall'Assemblea dei Delegati, si evidenzia che, nell'ambito del limite - attualmente fissato al 5% del patrimonio netto della Cassa risultante al 31/12 dell'ultimo bilancio approvato - destinabile ad investimenti in acquisti diretti di partecipazioni, anche non qualificate, e/o valori mobiliari analoghi alle partecipazioni riferibili a investimenti di lungo periodo di carattere strategico istituzionale, parte della liquidità eventualmente esistente potrà essere impegnata, per l'anno 2022, in investimenti di simile natura nel rispetto dei seguenti limiti:

- limite per singolo investimento pari al 3% del patrimonio come sopra determinato;
- limite complessivo pari al 3,5% del patrimonio come sopra determinato.

Unitamente alla quota di contribuzione investibile, anche la liquidità disponibile e attualmente giacente in conto corrente viene utilizzata per far fronte agli impegni previsti; la quota residua verrà mantenuta e remunerata secondo le condizioni tempo per tempo vigenti con gli istituti bancari con cui la Cassa intratterrà rapporti di conto corrente.

È opportuno rilevare che detta allocazione ha carattere meramente indicativo e non vincolante, in quanto differenti decisioni d'investimento potranno essere prese dal Consiglio di Amministrazione in ordine a valutazioni sia di mercato che di carattere strategico, ma sempre coerentemente con le esigenze previdenziali di lungo periodo, con la normativa ex art. 3 del D. Lgs. 509/94 e le procedure operative (certificate UNI EN ISO 9001:2015) di cui l'Ente si è dotato.

Con riferimento al processo d'individuazione e ripartizione del rischio (ex art.3, co.3, del D. Lgs. 509/94), avvalendosi della collaborazione dell'*advisor* strategico, si è provveduto a stimare il profilo di rischio/rendimento implicito nell'*asset allocation* posta a *budget*. Le risultanze di tale analisi mostrano che il livello di volatilità implicita si assesta attorno ad un valore annualizzato del 8,5%, in linea con i livelli di volatilità registrati sul mercato, e un rendimento annuo medio atteso pari a +3,9%.

Il VaR⁶ annuo del portafoglio della Cassa, calcolato con livello di confidenza del 95%, è pari a 10,1%. La metodologia di calcolo impiegata è quella del VaR parametrico con distribuzione normale dei rendimenti: un VaR al 95% indica una probabilità del 5% di conseguire una perdita sul portafoglio pari o maggiore a 10,1% su un orizzonte temporale di un anno.

Di seguito si riporta anche l'analisi dello *shortfall*⁷:

Ipotizzata 2022	
Target	Prob.
3,5%	52%
1,5%	61%
0,0%	68%

⁶ Il VaR (Value at Risk) è una misura di rischio che indica la perdita massima potenziale di un investimento, in un certo orizzonte temporale e dato un determinato livello di confidenza.

⁷ Tale analisi indica la probabilità di ottenere in futuro un determinato rendimento su un orizzonte temporale annuale, calcolata sulla base di ipotesi statistiche relative alla stima di rendimenti lordi e volatilità attesi.

Sulla base della precedente tabella, data l'allocazione del portafoglio proposta, vi è il 68% di probabilità di conseguire un rendimento medio annuo lordo nullo o positivo sull'orizzonte temporale indicato e il 61% di probabilità di raggiungere l'1,50%.

Nel formulare la prevista allocazione si è altresì tenuto conto degli aspetti di seguito menzionati, funzionali anche al processo d'individuazione e ripartizione del rischio:

- il rischio di concentrazione dell'investimento, controllando sia il peso di ciascuna controparte sia il peso dell'investimento sul totale delle attività gestite di ciascun veicolo utilizzato;
- la diversificazione del patrimonio tra *asset class* caratterizzate da un basso grado di correlazione;
- lo scenario macroeconomico e le prospettive di crescita dei mercati finanziari;
- la conseguente configurazione del portafoglio per una gestione finanziaria che ricerca rendimenti assoluti e stabili.

Altri investimenti tecnici

Di seguito vengono dettagliati gli altri investimenti tecnici previsti a budget.

Licenze d'uso

Le licenze d'uso di durata pluriennale (triennale o illimitata) ammontano ad € 910 e sono ammortizzate prudenzialmente in 3 anni. Le stesse riguardano principalmente il contratto con *Il Sole 24 Ore* per la fruizione pluriennale da parte dei neoiscritti della Cassa della piattaforma software *Business Class Commercialisti Digital* (€ 398), il software a supporto dei servizi on line e per il potenziamento dei siti pubblici istituzionali (€ 200), l'aggiornamento dei software in uso (€ 190), gli ulteriori sviluppi dell'*App* della Cassa (€ 122).

Immobilizzazioni immateriali in corso

Tale voce (€ 764) è riferita al progetto di *review del database istituzionale*. Conclusa la fase di analisi, disegno e *software selection* della nuova architettura applicativa (pari ad € 764 al 31/12/2020), nel corso del 2021 sono iniziate attività di avvio dello sviluppo della piattaforma per la gestione del sistema informatico a supporto dell'attività istituzionale della Cassa che sarà eseguito quasi totalmente da personale interno, che proseguiranno nell'anno 2022.

Oneri incrementativi su fabbricati

Tali migliorie (€ 7.770) riflettono principalmente i lavori, in parte slittati dal 2021, per la manutenzione straordinaria delle coperture, delle facciate, dei balconi, dei cor-

doli marcapiano per gli immobili e restyling/ristrutturazione di androni, portinerie e unità immobiliari vacant di Milano via del Passero (€ 763), San Giuliano Milanese (€ 645), Roma via Mantova 24 (€ 402), Lecce via Ariosto (€ 300 di cui € 50 in corso al 31/12/2021), Roma via dell'Aeronautica (€ 293), Genova largo S. Giuseppe (€ 200), Roma via Torino (€ 178), Modena via Emilia est (€ 150), Roma via dei Villini (€ 100), Castel Mella (€ 67), Roma via Ramperti (€ 86) e Napoli via S. Giacomo dei Capri (€ 30).

Sono inoltre previste la sostituzione degli infissi esterni negli immobili di Roma Via Angeli, Ramperti e Venuti (€ 681) e Torino via Carlo Alberto (€ 133), le riqualificazioni dei locali e degli uffici di Milano corso Europa (€ 700), Modena via Emilia est (€ 400), Roma via Mantova 1 (€ 251 di cui € 150 in corso al 31/12/2021), Vicenza via San Lazzaro (€ 114) e delle autorimesse a servizio degli uffici di Napoli via Lauria (€ 904 di cui € 159 in corso al 31/12/2021), di Roma via Mantova 1 (€ 500 di cui € 100 in corso al 31/12/2021) e di Roma via Mercadante (€ 873).

Gli oneri incrementativi sui fabbricati sono ammortizzati con la medesima aliquota prevista per gli immobili sui quali verranno eseguiti.

Impianti e macchinario

L'investimento (€ 2.009), in parte rinveniente dal piano 2021, è relativo alla sostituzione di centrali termiche (€ 210), alla sostituzione di gruppi frigo (€ 470 di cui € 126 in corso al 31/12/2021), al ripristino di impianti elettrici e di condizionamento (€ 710). Sono inoltre inclusi l'adeguamento della rete LAN e Wi-Fi, con particolare riferimento al rifacimento del cablaggio della sala CED, e controllo degli accessi a servizio dell'immobile adibito a sede (€ 294) oltre al miglioramento e all'efficientamento energetico dell'impianto di condizionamento della sede (€ 325).

Gli impianti vengono ammortizzati con l'aliquota del 12,5% ridotta della metà nel primo esercizio di entrata in funzione del bene.

Apparecchiature elettroniche

Gli investimenti in apparecchiature elettroniche ammontano ad € 250 e riguardano il potenziamento dei sistemi server dell'infrastruttura tecnologica della sede (€ 200) ed il rinnovo del parco macchine elettroniche (€ 50). Tali investimenti sono ammortizzati in 3 anni, per tenere conto della loro obsolescenza tecnica e tale aliquota è ridotta della metà nel primo esercizio di entrata in funzione del bene.

Impianti e lavori in corso

La voce (€ 1.987) è riferita ai lavori di riqualifica, finalizzati alla rilocalazione degli stabili, dell'immobile di Bologna via Altabella (€ 1 ml), Milano via Melchiorre Gioia (€ 637), Cremona via Dante (€ 350, inclusi € 100 di impianti) la cui chiusura è prevista entro il 2023.



Disinvestimenti

Il piano dei disinvestimenti presenta un saldo pari ad € 408,5 milioni ed è riferito ad operazioni di dismissione di fabbricati in forma diretta per € 150 milioni, al rientro di due investimenti in liquidità per € 179,4 milioni, al rimborso naturale di un titolo obbligazionario indicizzato all'inflazione per € 79,0 milioni.

Roma, 26 ottobre 2021

IL PRESIDENTE
del Consiglio di Amministrazione

Stefano Distilli







Cassa Dottori Commercialisti

OGNI GIORNO IL TUO DOMANI



TAVOLA 1
BUDGET ECONOMICO

Voce	Budget 2022	Budget 2021 seconda revisione	Variazione	Conto economico 2020
	A	B	A-B	C
A Valore della produzione	955.991	1.057.848	(101.857)	1.100.507
A - 1 Contributi a carico degli iscritti	825.517	801.677	23.840	897.175
A - 1 - a ▶ contributi soggettivi ed integrativi	759.000	730.000	29.000	829.760
A - 1 - b ▶ contributi da pre-iscrizione	1.050	1.050	-	1.100
A - 1 - c ▶ contributi di maternità	7.300	7.300	-	7.097
A - 1 - d ▶ contributi di riscatto	23.500	20.800	2.700	15.789
A - 1 - e ▶ contributi di ricongiunzione	30.000	37.700	(7.700)	38.262
A - 1 - f ▶ contributi di solidarietà	4.667	4.827	(160)	5.166
A - 1 - g ▶ contributi di solidarietà L. 147/2013				
A - 2 Variazioni delle rimanenze				
A - 3 Variazioni dei lavori in corso				
A - 4 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni				
A - 5 Altri proventi	130.474	256.171	(125.697)	203.332
A - 5 - a ▶ gestione immobiliare	15.382	14.296	1.086	15.135
A - 5 - b ▶ gestione mobiliare	112.525	168.560	(56.035)	160.060
A - 5 - c ▶ diversi	2.567	73.315	(70.748)	28.137
B Costi della produzione	(463.350)	(460.240)	(3.110)	(596.511)
B - 6 Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				
B - 7 Per servizi	(432.530)	(406.470)	(26.060)	(391.211)
B - 7 - a-1 ▶ pensioni	(363.262)	(340.782)	(22.480)	(323.641)
B - 7 - a-2 ▶ prestazioni assistenziali	(30.000)	(30.000)	-	(23.222)
B - 7 - a-3 ▶ indennità di maternità	(7.300)	(7.300)	-	(7.097)
B - 7 - a-4 ▶ restituzioni e rimborsi di contributi	(13.817)	(13.333)	(484)	(26.472)
B - 7 - b ▶ servizi diversi	(18.151)	(15.055)	(3.096)	(10.780)
B - 8 Per godimento di beni di terzi	(190)	(173)	(17)	(172)
B - 9 Per il personale	(12.659)	(11.740)	(919)	(11.160)
B - 9 - a ▶ salari e stipendi	(9.190)	(8.509)	(681)	(8.036)
B - 9 - b ▶ oneri sociali	(2.396)	(2.251)	(145)	(2.167)
B - 9 - c ▶ trattamento di fine rapporto	(699)	(615)	(84)	(632)
B - 9 - d ▶ trattamento di quiescenza e simili	(222)	(222)	0	(195)
B - 9 - e ▶ altri costi	(152)	(143)	(9)	(130)
B - 10 Ammortamenti e svalutazioni	(10.774)	(14.307)	3.533	(25.456)
B - 10 - a ▶ ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(944)	(774)	(170)	(1.027)
B - 10 - b ▶ ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(3.430)	(3.269)	(161)	(3.124)
B - 10 - c ▶ altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	-	-
B - 10 - d ▶ svalutazioni dei crediti dell'attivo circ. e delle dispon. liquide	(6.400)	(10.264)	3.864	(21.305)
B - 11 Variazioni delle rimanenze				
B - 12 Accantonamenti per rischi	-	(17.022)	17.022	(119.104)
B - 12-a ▶ immobili	-	-	-	(1.363)
B - 12-b ▶ oscillazione titoli	-	(17.022)	17.022	(117.741)
B - 13 Altri accantonamenti	-	-	-	-
B - 13-a ▶ extra-rendimento				
B - 13-b ▶ rinnovo contrattuale				
B - 14 Oneri diversi di gestione	(7.197)	(10.528)	3.331	(49.408)
B - 14-a ▶ gestione immobiliare	(3.013)	(3.019)	6	(2.866)
B - 14-b ▶ gestione mobiliare	(3.241)	(6.681)	3.440	(46.098)
B - 14-c ▶ diversi	(943)	(828)	(115)	(443)
Differenza tra valore e costi della produzione	492.641	597.608	(104.967)	503.997

Voce	Budget 2022	Budget 2021 seconda revisione	Variazione	Conto economico 2020
C Proventi Ed Oneri Finanziari	2.022	4.122	(2.100)	8.709
C - 15 Proventi da partecipazioni				
C - 15 - a ▶ in imprese controllate e collegate				
C - 15 - b ▶ in imprese sottoposte al controllo di controllate e collegate				
C - 16 Altri proventi finanziari	2.022	4.122	(2.100)	8.797
C - 16 - a ▶ da crediti iscritti nelle immobilizzazioni				
C - 16 - a-1 ▶ in imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
C - 16 - a-2 ▶ in imprese sottoposte al controllo di controllate, collegate e controllanti				
C - 16 - b ▶ da titoli iscritti nelle immob. che non costituiscono partecip.				
C - 16 - c ▶ da titoli iscritti nell'attivo circ. che non costituiscono partecip.				
C - 16 - d ▶ proventi diversi dai precedenti	2.022	4.122	(2.100)	8.797
C - 16 - d-1 ▶ in imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
C - 16 - d-2 ▶ in imprese sottoposte al controllo di controllate, collegate e controllanti				
C - 17 Interessi ed altri oneri finanziari	-	-	-	(88)
C - 17 - a ▶ in imprese controllate e collegate e verso controllanti				
C - 17 - b ▶ altri	-	-	-	(88)
C - 17 - bis Utili e perdite su cambi				
D Rettifiche di valore di attività e passività finanziaria				
D - 18 Rivalutazioni				
D - 18 - a ▶ di partecipazioni				
D - 18 - b ▶ di immob. finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
D - 18 - c ▶ di titoli iscritti all'attivo circ. che non costituiscono partecip.				
D - 18 - d ▶ di strumenti finanziari derivati				
D - 19 Svalutazioni				
D - 19 - a ▶ di partecipazioni				
D - 19 - b ▶ di immob. finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
D - 19 - c ▶ di titoli iscritti all'attivo circ. che non costituiscono partecip.				
D - 19 - d ▶ di strumenti finanziari derivati				
Risultato prima delle imposte	494.663	601.730	(107.067)	512.705
20 Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(33.078)	(41.919)	8.841	(36.379)
Avanzo corrente	461.585	559.811	(98.226)	476.326
Destinazione dell'avanzo corrente alle riserve istituzionali di patrimonio netto	(461.585)	(559.811)	98.226	(476.326)
21 Risultato dell'esercizio				





Cassa Dottori Commercialisti

OGNI GIORNO IL TUO DOMANI



TAVOLA 2
BUDGET FINANZIARIO

Descrizione		Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno
Giacenza bancaria iniziale		1.751.076	1.711.019	1.683.499	1.642.395	1.652.576	1.812.033
Incassi	Contributi diretti	-	-	49.561	24.083	104.484	40.292
	Contributi a ruolo	2.179	1.124	2.776	930	1.243	1.281
	Ricongiunzioni e riscatti	2.788	2.077	4.016	5.722	4.235	2.410
	Canoni di locazione e riaddebiti	708	1.634	961	602	1.455	781
	Interessi, dividendi e retrocessioni	4.288	7.305	5.127	13.789	4.242	5.148
	Interessi bancari	125	-	-	-	-	-
	Rimborso Reddito di ultima istanza	-	-	-	-	-	-
Totale		10.088	12.140	62.441	45.126	115.659	49.912
Pagamenti	Prestazioni previdenziali	(19.365)	(19.365)	(19.365)	(19.365)	(19.365)	(19.365)
	Prestazioni assistenziali	(243)	(8.411)	(2.803)	(2.979)	(2.164)	(393)
	Reddito di ultima istanza	-	-	-	-	-	-
	Spese generali	(1.365)	(890)	(1.715)	(848)	(1.199)	(795)
	Restituzione contributi	-	(1.061)	(2.856)	(1.987)	(2.771)	(888)
	Indennità di maternità	-	(667)	(757)	(445)	(893)	326
	Personale	(1.055)	(439)	(461)	(459)	(449)	(576)
	Imposte e tasse	-	-	-	-	-	(6.118)
	Ritenute fiscali e contributi	(14.046)	(8.727)	(8.307)	(8.307)	(8.307)	(8.307)
	Altri diversi	(3.141)	-	-	-	-	-
Totale		(39.215)	(39.560)	(36.264)	(34.389)	(35.148)	(36.116)
Investimenti	Fabbricati (gestione diretta)	-	-	-	-	-	-
	Investimenti alternativi con sottostante immobiliare	-	-	(10.542)	-	-	(10.542)
	Investimenti obbligazionari, azionari e alternativi con sottostante finanziario	(60.917)	(100)	(56.739)	(555)	(129)	(83.031)
	Operazioni monetarie a breve	-	-	-	-	-	-
	Strumentali	-	-	-	-	-	-
Totale		(60.917)	(100)	(67.281)	(555)	(129)	(93.573)
Disinvestimenti	Fabbricati (gestione diretta)	-	-	-	-	-	-
	Investimenti alternativi con sottostante immobiliare	-	-	-	-	-	-
	Investimenti obbligazionari, azionari e alternativi con sottostante finanziario	-	-	-	-	-	-
Totale		-	-	-	-	-	-
Rimborsi	Investimenti obbligazionari	-	-	-	-	79.075	-
	Operazioni monetarie a breve	49.987	-	-	-	-	129.441
Totale		49.987	-	-	-	79.075	129.441
Giacenza bancaria finale		1.711.019	1.683.499	1.642.395	1.652.576	1.812.033	1.861.697
Flusso finanziario		(40.057)	(27.520)	(41.104)	10.182	159.457	49.663

Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Budget 2022	Budget 2021 seconda revisione	Variazione
1.861.697	1.555.548	1.531.847	1.563.241	1.639.839	1.609.319	1.751.076	1.806.280	(55.204)
-	-	121.731	104.484	-	372.483	817.118	781.440	35.678
1.143	2.302	2.046	951	342	3.895	20.212	20.212	-
3.923	3.143	3.121	846	769	3.592	36.642	36.642	-
1.526	1.078	547	1.226	2.071	1.495	14.084	13.084	1.000
7.093	2.108	4.240	2.948	5.996	23.523	85.807	108.497	(22.690)
-	-	-	-	-	235	360	168	192
-	-	-	-	-	-	-	1.257	(1.257)
13.685	8.631	131.685	110.455	9.178	405.223	974.223	961.300	12.923
(19.365)	(19.365)	(19.365)	(19.365)	(19.365)	(38.738)	(251.753)	(235.442)	(16.311)
(250)	(2.177)	(381)	(404)	(358)	(9.437)	(30.000)	(30.000)	-
-	-	-	-	-	-	-	(1.257)	1.257
(961)	(497)	(1.219)	(2.291)	(2.291)	(2.291)	(16.361)	(13.568)	(2.793)
(662)	(477)	(1.356)	(1.981)	(1.981)	(1.981)	(18.000)	(18.175)	175
(254)	(193)	(13)	(496)	(493)	(1.813)	(5.698)	(5.698)	-
(526)	(468)	(480)	(430)	(477)	(1.468)	(7.289)	(6.691)	(598)
-	-	-	(90)	(6.367)	(1.388)	(13.963)	(14.201)	238
(8.307)	(8.307)	(8.307)	(8.307)	(8.307)	(8.307)	(105.843)	(97.836)	(8.007)
-	-	-	-	-	-	(3.141)	(3.218)	77
(30.325)	(31.485)	(31.121)	(33.364)	(39.639)	(65.423)	(452.048)	(426.086)	(25.962)
-	-	-	-	-	(12.600)	(12.600)	(19.000)	6.400
-	-	(10.542)	-	-	(168.542)	(200.169)	(40.542)	(159.627)
(282.418)	(847)	(58.628)	(493)	(59)	(69.809)	(613.726)	(1.210.050)	596.324
-	-	-	-	-	-	-	(173.711)	173.711
(7.091)	-	-	-	-	-	(7.091)	(2.944)	(4.147)
(289.509)	(847)	(69.170)	(493)	(59)	(250.952)	(833.586)	(1.446.247)	612.661
-	-	-	-	-	150.000	150.000	53.000	97.000
-	-	-	-	-	-	-	15.000	(15.000)
-	-	-	-	-	-	-	491.642	(491.642)
-	-	-	-	-	150.000	150.000	559.642	(409.642)
-	-	-	-	-	-	79.075	-	79.075
-	-	-	-	-	-	179.428	296.187	(116.759)
-	-	-	-	-	-	258.503	296.187	(37.684)
1.555.548	1.531.847	1.563.241	1.639.839	1.609.319	1.848.167	1.848.167	1.751.076	97.091
(306.148)	(23.701)	31.393	76.598	(30.520)	238.848	97.091	(55.204)	152.295





Cassa Dottori Commercialisti

OGNI GIORNO IL TUO DOMANI



TAVOLA 3
BUDGET DEGLI INVESTIMENTI

Investimenti		Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno
Finanziari	Investimenti obbligazionari, azionari e alternativi con sottostante finanziario	60.917	100	56.739	555	129	83.031
	Operazioni monetarie a breve	-	-	-	-	-	-
Totale		60.917	100	56.739	555	129	83.031
Immobiliari	Fabbricati (in forma diretta)	-	-	-	-	-	-
	Investimenti alternativi con sottostante immobiliare	-	-	10.542	-	-	10.542
Totale		-	-	10.542	-	-	10.542
Materiali	Fabbricati (costi incrementativi)	-	-	-	-	-	5.815
	Impianti e macchinario	-	-	-	-	-	1.796
	Mobili, arredi e macchine d'ufficio	-	-	-	-	-	10
	Apparecchiature elettroniche	-	-	-	-	-	250
	Impianti e lavori in corso	585	-	-	-	-	3.570
Totale	585	-	-	-	-	-	11.441
Immateriali	Licenze software	-	-	-	-	-	910
	Oneri ad utilità pluriennale	-	-	-	-	-	-
	Immobilitazioni immateriali in corso	764	-	-	-	-	-
Totale	764	-	-	-	-	-	910
Totale investimenti	62.266	100	67.281	555	129	105.924	
Disinvestimenti		Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno
Finanziari	Investimenti azionari e alternativi con sottostante finanziario	-	-	-	-	-	-
	Investimenti obbligazionari	-	-	-	-	79.075	-
	Operazioni monetarie a breve	49.987	-	-	-	-	129.441
Totale	49.987	-	-	-	-	79.075	129.441
Immobiliari	Fabbricati (in forma diretta)	-	-	-	-	-	-
	Investimenti alternativi con sottostante immobiliare	-	-	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-	-	-	-
Totale disinvestimenti	49.987	-	-	-	-	79.075	129.441
Totale generale	12.279	100	67.281	555	(78.946)	(23.517)	

Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Budget 2022	Budget 2021 seconda revisione	Variazione
282.418	847	58.628	493	59	69.809	613.726	1.210.050	(596.324)
-	-	-	-	-	-	-	173.711	(173.711)
282.418	847	58.628	493	59	69.809	613.726	1.383.761	(770.035)
-	-	-	-	-	12.600	12.600	19.000	(6.400)
-	-	10.542	-	-	168.542	200.169	30.000	170.169
-	-	10.542	-	-	181.142	212.769	49.000	163.769
-	-	-	-	1.955	-	7.770	548	7.222
-	-	-	-	213	-	2.009	941	1.068
-	-	-	-	-	-	10	33	(23)
-	-	-	-	-	-	250	307	(57)
-	-	-	-	(2.168)	-	1.987	585	1.402
-	-	-	-	-	-	12.026	2.414	9.612
-	-	-	-	-	-	910	1.182	(272)
-	-	-	-	-	-	-	118	(118)
-	-	-	-	-	-	764	764	-
-	-	-	-	-	-	1.674	2.064	(390)
282.418	847	69.170	493	59	250.951	840.195	1.437.239	(597.044)

Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Budget 2022	Budget 2021 seconda revisione	Variazione
-	-	-	-	-	-	-	491.642	(491.642)
-	-	-	-	-	-	79.075	-	79.075
-	-	-	-	-	-	179.428	296.187	(116.759)
-	-	-	-	-	-	258.503	787.829	(529.326)
-	-	-	-	-	150.000	150.000	83.000	67.000
-	-	-	-	-	-	-	15.000	(15.000)
-	-	-	-	-	150.000	150.000	98.000	52.000
-	-	-	-	-	150.000	408.503	885.829	(477.326)
282.418	847	69.170	493	59	100.951	431.692	551.410	(119.718)





Cassa Dottori Commercialisti

OGNI GIORNO IL TUO DOMANI



**SUPPLEMENTO INFORMATIVO
ASSET ALLOCATION**

Macro Asset	Descrizione	Controvalore al 31/07/2021	Peso %
	Obbligazioni Governative	339.365.022	3,39%
	Obbligazioni Emerging Debt	222.356.325	2,22%
	Obbligazioni Inflation	573.602.918	5,72%
	Obbligazioni Corporate Inv Grade	738.727.177	7,37%
	Obbligazioni Corporate High Yield	300.620.147	3,00%
	Obbligazioni Convertible	187.564.554	1,87%
	Obbligazionario Flessibile	691.677.891	6,90%
Obbligazionario		3.053.914.035	30,47%
	Paesi Europa Occidentale	618.996.569	6,18%
	America del Nord	487.579.026	4,86%
	Area Pacifico	138.752.563	1,38%
	Paesi emergenti	338.358.473	3,38%
Azionario		1.583.686.631	15,80%
	Equity Long Short Net-Long	112.670.635	1,12%
	Equity Long Short Market Neutral	334.181.860	3,33%
	Multi-Asset/Strategy	597.512.953	5,96%
	Hedge Funds - Altre Single Strategy	24.726.069	0,25%
	Commodities	727.482.043	7,26%
Alternativi liquidi		1.796.573.560	17,92%
	Private equity	562.633.135	5,61%
	Infrastrutture	124.430.141	1,24%
	Private Debt	143.904.013	1,44%
	Immobiliare Italia	841.972.503	8,40%
	Immobiliare Estero	97.171.518	0,97%
Alternativi illiquidi		1.770.111.309	17,66%
	Liquidità disponibile	970.172.496	9,68%
	Liquidità impegnata	787.232.768	7,85%
	Liquidità indiretta	55.246.639	0,55%
Monetario		1.812.651.903	18,08%
Altro		6.530.451	0,07%
Totale		10.023.467.889	100,00%





Cassa Dottori Commercialisti

OGNI GIORNO IL TUO DOMANI



**RELAZIONE DEL COLLEGIO
SINDACALE**

Relazione del Collegio Sindacale al Budget 2022

Alla Assemblea dei Delegati
della Cassa Nazionale di Previdenza
ed Assistenza dei Dottori Commercialisti

Signori Delegati,

abbiamo esaminato la proposta di Budget 2022, corredata dalla relativa relazione, approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26 ottobre 2021 e trasmessa al Collegio Sindacale in pari data.

Il Budget 2022 si compone dei seguenti documenti:

- Budget Economico
- Budget Finanziario
- Budget degli Investimenti.

Nel segnalare che i valori sono espressi in migliaia di euro, ove non diversamente indicato, si precisa che il raffronto con i valori relativi al Budget 2021 si riferisce alla proposta di seconda revisione, approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26 ottobre 2021.

Il Collegio Sindacale riferisce quanto di seguito riportato

BUDGET ECONOMICO

Il Budget economico, raffrontato con i valori del Budget assestato 2021, è stato redatto seguendo lo schema civilistico ed è sintetizzabile nella tabella che segue:

VOCI	BUDGET 2022	BUDGET 2021	DIFFERENZA
Conto Economico	(Migliaia di Euro)		
Valore della Produzione	€ 955.991	€ 1.057.848	-€ 101.857
Costi della Produzione	-€ 463.350	-€ 460.240	-€ 3.110
Diff.za tra valore e costi della produzione	€ 492.641	€ 597.608	-€ 104.967
Proventi e Oneri finanziari	€ 2.022	€ 4.122	-€ 2.100
Risultato prima delle imposte	€ 494.663	€ 601.730	-€ 107.067
Imposte sul reddito d'esercizio	-€ 33.078	-€ 41.919	€ 8.841
Avanzo corrente	€ 461.585	€ 559.811	-€ 98.226
Dest.ne avanzo corrente alle riserve istituz.li	-€ 461.585	-€ 559.811	€ 98.226
Risultato di esercizio	€ -	€ -	€ -

Anche per l'anno 2022, il Budget è impostato per centri di responsabilità organizzati con una struttura di centri di costo.

Il Consiglio di Amministrazione propone di destinare l'avanzo corrente, sulla base di quanto previsto dallo Statuto (art. 31.2) e dall'art. 24 della L. 21/1986, come segue:

- 95,00% a riserva legale per la previdenza;
- 5,00% a riserva legale per l'assistenza.

A seguito di tali accantonamenti si prevede, a fine esercizio, un valore delle Riserve Patrimoniali di € **10.336.296**, così composto:

• Riserva di rivalutazione degli immobili	€	60.621
• Riserva legale per prestazioni previdenziali	€	10.205.852
• Riserva legale per prestazioni assistenziali	€	69.823

La previsione della riserva legale (D.Lgs. 509/94, art. 1, comma 4, lettera c) è rispettata, atteso che il totale di detta riserva garantisce 29 annualità dei trattamenti pensionistici correnti ed è pari a oltre 380 volte il costo delle pensioni correnti nel 1994.

Si osserva che la stima del rapporto iscritti/pensionati si riduce – rispetto al 2021 - da 7,1 a 6,7 (tra gli iscritti sono esclusi gli esonerati ed inclusi i pensionati attivi). Riportando il numero dei pensionati 1:1 rispetto all'effetto moltiplicativo delle pensioni di reversibilità/indirette, il rapporto netto pensionati iscritti si assesta a 6,9, a fronte di 7,4 nel 2021.

Il Collegio, relativamente alle principali voci del Budget Economico 2022, dà atto di quanto segue

Contributi soggettivi e integrativi

Nella Relazione del Consiglio di Amministrazione sono specificati i criteri alla base delle previsioni relative a tali voci di contribuzione che tengono conto, tra l'altro, della rivalutazione dell'indice ISTAT pari allo 0,2% rispetto ai valori del 2021, della modulazione percentuale del contributo soggettivo dovuto dagli iscritti sulla base di quanto previsto dal Regolamento Unitario (art. 8), della stimata ripresa dei volumi di affari e dei redditi netti professionali prodotti nel 2021 (nella misura del 4,2% rispetto ai dati del bilancio 2020) e della crescita della popolazione iscritta (differenziale tra iscrizioni e cancellazioni/cessazioni) stimata in 1.400 unità.

L'importo complessivo stimato è pari a € 759.000; i contributi soggettivi ed integrativi sono stati calcolati, rispettivamente, con l'aliquota del 12,00% e del 4,00%.

Contributi da preiscrizione tirocinanti

Tale entrata, pari ad € 1.050, è stata individuata su una previsione di 500 domande ad un valore medio di € 2,1 cadauna, sulla base di quanto previsto dall'art. 7 del Regolamento Unitario.

Contributi di maternità

Il Consiglio di Amministrazione ha stimato i contributi di maternità pari ad € 7.300, di cui € 5.600 a carico degli iscritti ed € 1.700 a carico dello Stato, ai sensi dell'art. 78 del D.Lgs. 151/2001.

Contributi di riscatto

Il Consiglio di Amministrazione ha previsto in € 23.500 le entrate per contributi di riscatto, stimando 1.070 domande, ad un valore medio di € 22 circa.

Contributi di ricongiunzione

Il Consiglio di Amministrazione, ipotizzando 245 domande, ha stimato in € 30.000 le entrate per contributi di ricongiunzione.

Contributi di solidarietà

Il Consiglio di Amministrazione, tenuto conto della delibera di rinnovo del contributo di solidarietà per il quinquennio 2019-2023, assunta dall'Assemblea dei delegati del 29 novembre 2017 e approvata dai Ministeri Vigilanti il 21 novembre 2018, ha previsto un importo pari a € 4.667.

Altri Proventi

Relativamente agli altri proventi, pari ad € 130.474, si segnala un decremento, pari ad € 125.697 rispetto al Budget Assestato 2021, come qui di seguito illustrato.

I proventi della gestione immobiliare registrano un incremento di € 1.086 rispetto alle previsioni assestate 2021, dovuto principalmente alla previsione di alcune rilocalizzazioni di immobili dell'Ente.

Per i proventi della gestione mobiliare si evidenzia, invece, un decremento di € 56.035 dovuto sostanzialmente alla stima prudenziale che non include nel 2022 proventi da Fondi alternativi e plusvalenze da dismissioni.

Per i proventi diversi si rileva un decremento di € 70.748, riferito prevalentemente al rilascio del fondo oscillazione titoli stimato nel 2021.

Prestazioni istituzionali

La previsione dei costi per trattamenti pensionistici (che include l'istituto della totalizzazione) evidenzia un incremento, nel suo complesso, di circa il 6,6% rispetto al Budget assestato 2021, per un importo di € 22.480.

La previsione dei costi per prestazioni assistenziali e per indennità di maternità risulta, invece, immutata rispetto al Budget assestato 2021.

Servizi diversi

Si evidenzia un incremento dei costi per servizi diversi pari a € 3.096 (circa il 20,6% rispetto al Budget assestato 2021), dovuto principalmente all'incremento degli oneri per manutenzione del patrimonio immobiliare e per assistenze diverse.

Costo del lavoro

La voce evidenzia un aumento, rispetto alle previsioni assestate del 2021, di € 919 (+ 7.8%), dovuta principalmente all'incremento della forza lavoro previsto per la prosecuzione delle misure adottate per sostenere e sviluppare le aree a contenuto maggiormente tecnico. Il personale previsto a fine 2022 è pari a 194 unità (6 unità in più rispetto al 2021).

Ammortamenti e svalutazioni

La voce evidenzia un decremento, rispetto alle previsioni assestate 2021, di € 3.533 dovuto principalmente ad una riduzione delle svalutazioni (relative ai crediti contributivi e per locazioni).

Accantonamenti

Non sono stimati accantonamenti al fondo oscillazione titoli (nel Budget assestato 2021 erano pari a € 17.022), previsti solo in sede di predisposizione della seconda revisione del budget.

Oneri diversi di gestione

Tale voce evidenzia un decremento di € 3.331, pari a circa il 31,6% rispetto al Budget assestato 2021, dovuto essenzialmente alla diminuzione degli oneri di gestione del patrimonio mobiliare per € 3.440 e all'aumento degli oneri di gestione diversi per € 115.

Altri proventi finanziari

Tale voce registra un decremento di € 2.100, pari a circa il 50,9% rispetto al Budget assestato 2021, dovuto principalmente a minori interessi sulle giacenze liquide destinate alla gestione "istituzionale" dell'Ente (tenuto conto del tasso di remunerazione applicato dalla banca aggiudicatrice della gara ad evidenza pubblicata compiuta per il periodo aprile 2021-marzo 2024).

Imposte sul reddito di esercizio

Si registra un decremento per € 8.841.

BUDGET FINANZIARIO

Nel Budget Finanziario 2022 è previsto un flusso positivo della gestione previdenziale e assistenziale di € 568.521 (di cui incassi istituzionali € 873.972 e pagamenti istituzionali € 305.451), un flusso negativo derivante dalle attività strumentali di impiego di € 425.084 (di cui investimenti € 833.586, disinvestimenti € 150.000, rimborsi € 258.503), un flusso negativo derivante da attività diverse da quelle istituzionali di € 46.346 (di cui incassi attività diverse € 100.251 e pagamenti attività diverse € 146.597), per un residuo di giacenza bancaria finale al 31 dicembre 2022 stimato in € 1.848.167, con un aumento di € 97.091 considerando un saldo iniziale di cassa di € 1.751.076, come da previsioni 2021 assestate.

BUDGET DEGLI INVESTIMENTI

L'Asset Allocation è stata definita con delibera del Consiglio di Amministrazione del 26 ottobre 2021, che la Cassa trasmette alle Amministrazioni Vigilanti ai sensi dell'art. 3, comma 3, del D.Lgs. 509/1994. La delibera sull'Asset Allocation recepisce l'intendimento del Consiglio di Amministrazione di conseguire il miglior rapporto possibile tra rendimento e rischio.

Il budget degli investimenti indica gli investimenti e i disinvestimenti ripartiti per tipologia, per un importo totale netto positivo di € 431.692.

Gli investimenti, pari a € 840.195, sono suddivisi in investimenti finanziari per € 613.726, in investimenti immobiliari (diretti ed alternativi con sottostante immobiliare) per € 212.769, nonché in investimenti in beni materiali e immateriali per complessivi € 13.700 (€ 12.026 + € 1.674).

I disinvestimenti, pari a € 408.503, sono suddivisi in disinvestimenti finanziari per € 258.503 e in disinvestimenti immobiliari (diretti ed alternativi con sottostante immobiliare) per € 150.000.

NORME IN MATERIA DI LIMITI DI SPESA, INVESTIMENTI, SPENDING REVIEW

La Cassa ha previsto di tenere conto delle disposizioni di cui all'art. 8 comma 15, del D.L. n. 78/2010, convertito dalla legge n. 122/2010, in materia di operazioni di acquisto e vendita di immobili e di utilizzo delle somme rivenienti dall'alienazione degli immobili o delle quote di fondi immobiliari.

La Cassa, preso atto della disposizione di cui all'art. 1, comma 183 della legge di Bilancio 2018 - ove è previsto che agli enti di diritto privato di cui al D.Lgs. 30/06/1994 n. 509, a decorrere dall'anno 2020, non si applicano le norme di contenimento della spesa previste a carico degli altri soggetti inclusi nell'elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato - ferme restando le disposizioni vigenti che recano vincoli in materia di personale, ha previsto, anche per l'anno 2022, di adempiere a quanto disposto dai commi 7 e 8 dell'articolo 5 del D.L. n. 95/2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 135/2012, in materia rispettivamente di "buoni pasto" e di ferie, riposi e permessi spettanti al personale.

Come evidenziato nella relazione del CdA, anche in sede di stesura del budget 2022, la Cassa ha confermato la previsione dei crediti iscritti nel bilancio 2020 per rimborso di quanto versato al bilancio dello Stato ai sensi dell'articolo 1, comma 417, della legge n. 147/2013 per gli anni dal 2014 al 2019 (euro 3.536.000), operando comunque un accantonamento a fondo svalutazione crediti di pari ammontare, in via prudenziale, visto il contenzioso in atto con i Ministeri Vigilanti.

INTERVENTI STRAORDINARI A FAVORE DEGLI ISCRITTI

Per l'anno 2022 la Cassa ha previsto per gli interventi assistenziali un importo di € 30 milioni, sia quale prosecuzione di specifiche misure di sostegno agli iscritti già adottate nel 2021 e sia per ulteriori iniziative. Di seguito vengono elencati gli interventi già definiti: "Agevolazioni del credito e sostegno alla liquidità degli iscritti", "Adesione iniziativa Cassa Depositi e Prestiti", "Convenzioni bancarie", "Estensione della polizza sanitaria", "Polizza Responsabilità Civile Professionale neoiscritti", "Polizza Vita", "Proroga adempimenti".

CONCLUSIONI

Il Collegio Sindacale, esaminati i documenti e la relativa Relazione illustrativa predisposta dal Consiglio di Amministrazione, dà atto della corretta redazione in ordine ai criteri utilizzati ed all'osservanza delle vigenti disposizioni normative.

Il Collegio Sindacale esprime parere favorevole all'approvazione del Budget per l'anno 2022, così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione, ed al suo ulteriore iter.

Roma, 9 novembre 2021

Il Collegio dei Sindaci

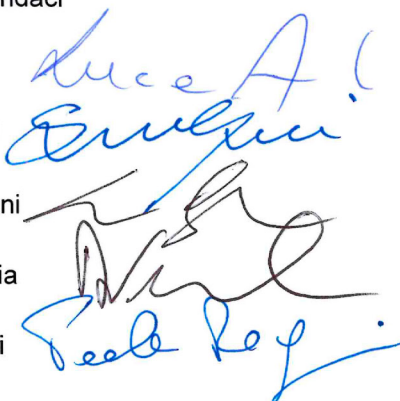
Lucia Auteri

Salvatore Gueci

Christian Graziani

Diego La Vecchia

Paola Ragionieri







HAI GIÀ SCARICATO CDC APP?



Cassa Dottori Commercialisti
OGNI GIORNO IL TUO DOMANI



Cassa Dottori Commercialisti
OGNI GIORNO IL TUO DOMANI

Via Mantova 1 - 00198 Roma

www.cnpadc.it



Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza
a favore dei Dottori Commercialisti